



Istituto Comprensivo Statale "XIII Aprile"

SEDE: Via della Repubblica - 52011 - Loc. Soci - Bibbiena (AR)

CF: 94004070515 - cod. MIUR: ARIC82200T

Tel. 0575 560251 - 0575 560048

sito web: www.icsoci.edu.it

email: aric82200t@istruzione.it - PEC: aric82200t@pec.istruzione.it



P.O.F ANNUALE 2025-2026



Delibere degli organismi interni dell'Istituto:
Collegio Docenti del 21.10.2025- delibera n°23
Consiglio di Istituto del 30.10.2025- delibera n° 77

AREE POF

Dopo un'attenta analisi dei processi di formazione scolastica indicati dal Ministero della Pubblica Istruzione, delle indicazioni della Comunità europea in merito alle competenze chiave, delle risorse umane e di quelle finanziarie statali e/o offerte dai vari enti territoriali, il nostro Istituto Comprensivo, sulla base della specificità del contesto di intervento e dell'utenza di riferimento, ha stabilito le sotto elencate aree-direttive afferenti a precise scelte culturali e formative, finalizzate al raggiungimento di obiettivi funzionali all'ampliamento dell'offerta formativa e caratterizzanti in questi ultimi anni la progettazione educativo-didattica dei tre ordini di scuola in un'ottica di collaborazione e continuità:

- 1. Conoscenza, accoglienza e inclusione delle diversità (recupero, potenziamento, apprendimento).**
- 2. Valorizzazione delle potenzialità di ogni persona e acquisizione di soft skills**
- 3. Orientamento, affettività, continuità**
- 4. Efficacia, miglioramento e potenziamento della qualità del servizio**

Queste aree prevedono delle azioni contestualizzate e articolate all'interno del curricolo verticale d'Istituto, esplicitate nelle specifiche proposte didattiche strutturate dai docenti dei tre ordini di scuola secondo tre tipologie operative:

- 1. Itinerario:** è un percorso di approfondimento disciplinare progettato e condotto dall'insegnante di classe con la partecipazione, talvolta, di un esperto esterno, al fine di consolidare e potenziare le conoscenze specifiche relative ad un argomento di studio.
- 2. Laboratorio:** è un'attività pratica e/o teorica extracurricolare che si svolge non esclusivamente con il supporto del docente di classe, ma anche con la consulenza di un esperto esterno; prevede l'utilizzo di diversi ambienti interni (classi, laboratori di informatica, laboratori di Arte, ecc.) ed esterni (ecomusei, musei, fattorie didattiche, ...)
- 3. Progetto:** è un percorso articolato che può comprendere itinerari e laboratori che sono strettamente legati alla Progettazione di Istituto e che possono attingere a proposte culturali finanziate anche con il contributo di Enti territoriali e nazionali.

AREA 1. CONOSCENZA, ACCOGLIENZA E INCLUSIONE DELLE DIVERSITÀ "UNA SCUOLA PER TUTTI E PER CIASCUNO"

L' AREA 1 si propone di garantire nei percorsi formativi l'inclusione di tutti e di ciascuno per consentire esperienze capaci di prevenire e contrastare la dispersione scolastica ed ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico, e di potenziare l'inclusione e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore. Ciascuno di noi, seppur portatore di un' identità unica che lo rende diverso da tutte le altre persone, può ricavare un elenco di "appartenenze", ovvero di elementi che lo accomunano e lo fanno sentire in qualche modo più simile agli altri. Per essere riconoscibili, abbiamo bisogno di guardare le nostre appartenenze tutte insieme, senza pensare che una in particolare prevalga sulle altre, esattamente come nella carta d'identità, per essere davvero certi di essere identificabili, occorre tener conto dell'insieme unico di molti elementi.

Ciascun essere umano è diverso, non perché appartiene a un gruppo piuttosto che a un altro, ma in quanto è unico, insostituibile, inconfondibile. La diversità è dunque un fatto costitutivo e fondativo dell'identità stessa e, prima di essere un problema, rappresenta una risorsa fondamentale, anche se poi questa idea si scontra nella pratica quotidiana con alcuni pregiudizi e consuetudini. Al fine di superare questa difficoltà occorre, dunque, assumere una visione nuova, centrata sull'idea della diversità come risorsa non solo per il soggetto, ma per la comunità stessa.

In quest'ottica la scuola, intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese, può farsi "palestra" in cui allenarsi all'educazione interculturale e alla pace, al rispetto delle differenze e al dialogo tra le culture. L'idea stessa del Piano di Gestione delle Diversità si fonda su una concezione positiva della diversità (di genere, di età, di lingua, di cittadinanza, di cultura ...) intesa come una potenzialità da mettere a frutto intenzionalmente e consapevolmente all'interno della scuola, dove l'eterogeneità è preferibile all'omogeneità, l'inclusione all'esclusione, il rispetto alla prevaricazione, l'incontro allo scontro e/o all'indifferenza con l'obiettivo di favorire l'interazione tra persone e culture, tra storie e esperienze variegate che declinano ormai l'attuale contesto socio-culturale.

Occorre, in sintesi, avere come obiettivo finale l'empowerment delle competenze, inteso come un processo di crescita dell'individuo e del gruppo basato sull'incremento della stima di sé, dell'autosufficienza e dell'autodeterminazione per far emergere risorse latenti e portare l'individuo ad appropriarsi consapevolmente del proprio potenziale.

La mappatura delle risorse interculturali è un'attività complessa che richiede la partecipazione attiva di tutto il personale della scuola (coordinato da D.S., FS inclusione e FS DSA – Commissione PGD e PAI) e di diversi attori presenti nel territorio:

Amministrazioni comunali, Unione Comuni, Provincia, Regione, Rete delle scuole del Casentino, associazioni (Rotary Casentino- FIDAPA- AIL, Thomà), insegnanti L2 e mediatori/facilitatori linguistico-culturali Oxfam.

Le azioni intraprese si articolano in vari documenti:

- **Protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri** che contiene le indicazioni e le modalità sull'iscrizione e l'inserimento degli alunni;
- **Protocollo di accoglienza per gli alunni adottati** che contiene le indicazioni e le modalità sull'iscrizione e l'inserimento degli alunni;

- **Piano Annuale dell'Inclusione**, elaborato dalla Commissione Inclusione e deliberato dal Collegio dei Docenti, che sulla base dell'analisi dei bisogni, individua le risorse necessarie e le azioni specifiche da mettere in atto per migliorare il grado di inclusività e di capacità di dare risposta ai bisogni di tutti e di ciascuno;

- **PEZ età scolare** - la progettazione, condivisa a livello di Rete, è concordata con l'Unione dei Comuni ed è integrata dal Patto educativo zonale.

- **Protocollo di osservazione** - individuazione precoce e prevenzione delle difficoltà di apprendimento nella lettura e scrittura, da applicare nei primi due anni della scuola primaria.

Nello specifico di prevedere all'interno di ogni realtà scolastica un'assegnazione di risorse che, mettendo a fuoco le caratteristiche di contesto, garantisca pari opportunità formative ai vari gruppi di apprendimento con l'attivazione di percorsi di alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda, di strategie e metodologie di tipo inclusivo (approccio metacognitivo, cooperative learning autovalutazione...) all'interno di processi di ricerca-azione per consentire una riflessività professionale ampia, supportata anche da strumenti tecnologici, software o testi specifici, opportunità per l'implementazione di competenze professionali di prevenzione precoce di difficoltà e di utilizzo degli strumenti compensativi.

E' importante, quindi, la formazione degli insegnanti su specifiche tematiche: accoglienza, gestione classe multiculturale, curriculum interculturale, adozione, piano gestione della diversità, DSA.

AZIONI AREA 1

Il nostro istituto, contestualizzato in un'area a forte processo immigratorio, da molti anni sta affrontando la sfida di far convivere e valorizzare tutte le diverse potenzialità umane in un'ottica di inclusione interculturale. Nella nostra scuola la "società multietnica" è ormai una realtà. Quindi l'accoglienza e l'integrazione non possono essere solo dei termini "astratti" ma, nella concretezza, entrambi devono essere visti come "risorsa" e non come "problema".

Attualmente alcuni alunni stranieri vivono ancora situazioni di disagio nei rapporti con la scuola, la società, i coetanei. Tendono a chiudersi nel loro gruppo etnico, limitando i rapporti con gli italiani al solo momento scolastico. Col crescere, queste situazioni problematiche sono alimentate da una tendenza assai diffusa tra i giovani all'isolamento, alla non verbalizzazione dei propri pensieri, in definitiva da una difficoltà nella comunicazione, che riguarda anche i ragazzi italiani.

La sola iscrizione non risolve i problemi e non consente di utilizzare al meglio la risorsa "diversità" come effettiva esperienza di apprendimento e di scambio tra tutti gli alunni, italiani e non, va quindi supportata da interventi di sostegno all'integrazione; la nostra scuola intende offrire in particolare a questi alunni, un ambiente ricco di stimoli e prioritariamente favorire l'integrazione attraverso l'apprendimento dello strumento fondamentale di comunicazione e di studio che è la lingua italiana, che per il ragazzo straniero deve diventare lingua di uso quotidiano, mezzo per esprimere bisogni, stati d'animo, conoscenze, lingua concreta, indispensabile per comunicare.

Più complesso è impadronirsi della lingua italiana per studiare, per esprimere idee e concetti, per riflettere sulla lingua stessa. Questo apprendimento è successivo e richiede tempi molto più lunghi e specifici interventi.

La scuola attiva specifici corsi di lingua italiana strutturati in due livelli per dare possibilità agli alunni stranieri di inserirsi positivamente nella loro classe e partecipare in modo adeguato alle attività disciplinari.

AZIONI 1.1. ALFABETIZZAZIONE PRIMO LIVELLO

A1.1a. -

Laboratorio Italiano come L2 per comunicare - Pronto soccorso linguistico a scuola

Premessa

E' indirizzato agli allievi che arrivano all'inizio o nel corso dell'anno scolastico con poche o nulle competenze linguistiche. A loro va prestata particolare attenzione per favorire un rapido inserimento nella realtà scolastica. I contenuti del Laboratorio mirano all'acquisizione di obiettivi educativi e didattici relativi alle strumentalità di base della Lingua italiana. La scuola, per dare la possibilità agli alunni stranieri di inserirsi positivamente nella loro classe e partecipare in modo adeguato alle attività disciplinari, cura un'accoglienza adeguata in termini di spazi, tempi ed interventi specifici, organizzando nelle primissime settimane dei corsi di prima alfabetizzazione nella lingua italiana.

Destinatari

Gli alunni neo arrivati di tutti i plessi di Scuola Primaria e Scuola Secondaria, secondo le necessità.

Organizzazione

Il lavoro è personalizzato, si rivolge al singolo o a piccoli gruppi di due/tre elementi e viene svolto dagli insegnanti della classe in orario aggiuntivo, al mattino o al pomeriggio o sfruttando alcune compresenze. Il Laboratorio prevede un numero di ore da definire al momento dell'inclusione nella classe, ma può prolungarsi in base alle necessità.

L'approccio metodologico, essenzialmente di tipo ludico comunicativo, segue il percorso di apprendimento, comprensione, assimilazione, produzione dapprima delle abilità orali, ascoltare e parlare, e poi di quelle scritte, leggere e scrivere. Ogni unità didattica rappresenterà un ciclo minimo di apprendimento di strutture, funzioni e vocaboli specifici della lingua italiana e riferiti a situazioni di vita quotidiana.

Risorse finanziarie

Risorse PEZ o d'Istituto.

A1.1b. DIRE, FARE, GIOCARE

Premessa

Il progetto, svolto come alternativa all'insegnamento di IRC, mira a raggiungere questi obiettivi:

Area Linguistica

- Migliorare la quantità e qualità del linguaggio verbale e non.
- Favorire l'utilizzo del linguaggio per l'interazione e la comunicazione tra pari secondo le potenzialità e peculiarità di ognuno.
- Ampliare il lessico.
- Migliorare le competenze fonologiche e semantiche.

Area Socio Relazionale

- Stimolare un'interazione proficua e corretta.
- Favorire la motivazione ad accettare le regole di gioco e di comunità.
- Stimolare e ottimizzare le abilità sociali e relazionali.
- Promuovere atteggiamenti positivi di condivisione, cooperazione e aiuto reciproco.
- Favorire l'accettazione delle diversità percependole come valore positivo arricchente.
- Ridurre gli episodi di conflitto promuovendo un miglior controllo emotivo

Identità Personale

- Sviluppare una positiva immagine di sé.
- . Aumentare l'autostima e la sicurezza.

Destinatari

Alunni infanzia Soci e San Piero che non si avvalgono dell'IRC.

Organizzazione

In orario curricolare, svolto dalle docenti di sezione, come alternativa all'insegnamento di IRC, con i bambini che non si avvalgono di questo insegnamento.

Risorse finanziarie

Nessun costo .

AZIONE 1.2. II° LIVELLO: RECUPERO/POTENZIAMENTO

A1.2a. Laboratorio Italiano L2 per studiare – Alfabetizzazione 2 livello

Premessa

Il laboratorio si propone di sviluppare le capacità di comunicazione- espressione per consentire una migliore integrazione ed offrire uno strumento di studio e organizzazione delle conoscenze. Il lavoro comporta il rinforzo delle conoscenze disciplinari attraverso

esercitazioni di recupero, orali e scritte, per favorire l'acquisizione di un lessico più nutrito, di una sintassi più fluida, in grado di consentire un dialogo e un' analisi di fatti, fenomeni e/o problematiche di varia natura con maggiore correttezza e disinvoltura espressiva.

Destinatari

Alunni stranieri che hanno ancora bisogno di rinforzare conoscenze linguistiche funzionali alla comunicazione orale e scritta e allo studio dei contenuti disciplinari.

Organizzazione

Il lavoro si svolge in piccoli gruppi anche a classi aperte per un totale di ore variabile a seconda delle necessità e delle disponibilità finanziarie. Le attività sono predisposte e seguite da docenti della classe, anche con l'intervento di una docente Oxfam.

Risorse finanziarie

Risorse PEZ o FIS

A1.2b. LARSA - Laboratori di consolidamento, approfondimento e recupero (Italiano – Matematica - Inglese)

Premessa

È un progetto che mira al consolidamento delle strumentalità di base della Lingua Italiana, della Matematica e dell'Inglese e all'acquisizione di un efficace metodo di studio.

Destinatari

Il Progetto è rivolto agli alunni di tutte le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Organizzazione

Il lavoro si svolge in piccoli gruppi e può articolarsi in orario scolastico, con la compresenza di due insegnanti, o in orario extracurricolare, nel primo pomeriggio con breve pausa pranzo a scuola. Le attività sono predisposte e seguite da insegnanti di classe.

Nel Corso dell'anno, tutti i docenti programmano inoltre itinerari di recupero, consolidamento e approfondimento disciplinare all'interno del proprio orario curricolare.

Risorse finanziarie

Le ore vengono retribuite con fondi PEZ o con risorse FIS.

AZIONE 1.3 INTERVENTO DI ACCOGLIENZA- INTEGRAZIONE

Le scuole dell'Istituto hanno concordato un intervento a livello interculturale, cioè una serie di iniziative ed attività volte a favorire l'integrazione e l'educazione interculturale. In particolare per i bambini stranieri, l'accoglienza si articola attraverso queste fasi:

■ **Iscrizione:** consegna e compilazione della modulistica, spiegazione del funzionamento della scuola (orari, mensa, ecc.), supporto e accompagnamento;

■ **Prima conoscenza:** colloquio tra i genitori, il Dirigente Scolastico, i docenti della classe, la referente per l'intercultura e, se necessario, i mediatori linguistici; in questa fase vengono raccolte tutte le informazioni relative all'alunno (scolarità pregressa, sistema scolastico del Paese di provenienza, interessi, abitudini alimentari, eventuali problemi di salute);

■ **Assegnazione alla classe.**

Come previsto dall'Art. 45 del DPR n. 394/99 "I minori stranieri soggetti all'obbligo scolastico vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che il collegio dei docenti deliberi l'iscrizione ad una classe diversa, tenendo conto:

- dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell'alunno, che può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica;
- dell'accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno;
- del corso di studi eventualmente seguito dall'alunno nel Paese di provenienza;

■ **Inserimento nella classe con interventi di mediazione e facilitazione:** dopo l'inserimento nella classe, all'alunno viene proposto un percorso personalizzato e graduale che comprende anche l'accompagnamento dal punto di vista linguistico, attraverso Corsi di "Lingua 2", attuati – in base alle risorse disponibili - sia da Enti territoriali che dalla Scuola.

Il corso prosegue durante l'anno scolastico, strutturato in "classi aperte" o in Laboratori LARSA per consolidare le competenze acquisite dall'alunno.

A1.3 a. MUSICA

Premessa

È un itinerario che opera su un ambito che risente in modo minore del processo di codifica linguistica (USO DI LINGUAGGI VERBALI E NON VERBALI). I suoi contenuti mirano alla socializzazione, alla comunicazione ed all'ascolto. Tra le competenze che si prefigge di conseguire vi sono quelle più strettamente legate alla disciplina (discriminazione dei suoni, elaborazione di eventi sonori, esplorazione dei suoni) e quelle dedicate alla socializzazione, alla relazione, alla condivisione e all'integrazione.

Destinatari

Tutti gli alunni della Scuola Primaria di San Piero.

Organizzazione

L'attività è svolta da un docente esterno con competenze specifiche, per un totale di 25 ore da metà marzo a fine maggio in orario curricolare. Il progetto terminerà con la rappresentazione musicale attraverso una performance per la restituzione finale alle famiglie.

Risorse finanziarie

Progetto finanziato dalla Ditta Miniconf.

AZIONE 1.4. INTERVENTI DI SOCIALIZZAZIONE

Si prevedono una serie di iniziative volte allo sviluppo di dinamiche relazionali positive all'interno del gruppo-classe ed a classi aperte.

A1.4a. MUSICOTERAPIA

Premessa

Le attività sono finalizzate a sviluppare la socializzazione, la comunicazione e l'integrazione attraverso l'ascolto e la produzione musicale.

Destinatari

Gli alunni delle classi dell'Infanzia S. Piero, della Primaria di San Piero, della Scuola Primaria di Soci e dell'Infanzia di Soci.

Organizzazione

Attività laboratoriali, giochi di ruolo, circle time, discussioni guidate condotte dall'esperto esterno con una serie di incontri (da definire) ciascuno di un'ora circa.

Risorse finanziarie

Comune di Bibbiena e Ditta Miniconf.

A1.4b. STARE INSIEME CON IL TEATRO

Premessa

In continuità con il laboratorio attivato lo scorso anno, il progetto si propone di migliorare le abilità relazionali, la conoscenza di sé, delle proprie capacità, potenziando L'autocontrollo e L'autostima.

OBIETTIVI: -Potenziare lo sviluppo psico-fisico, affettivo, linguistico e relazionale. Aiutare a comprendere il valore dell'altro come persona nella sua diversità e unicità.- Considerare la diversità come una risorsa e non una fragilità, integrandola attraverso la creatività e l'espressione collettiva.

Destinatari

Alunni classi seconde della Secondaria di 1° grado.

Organizzazione

Esperto teatrale Compagnia teatrale NATA
per due laboratori
N. ore 19 (10+9) in orario extra curricolare.

Risorse finanziarie

Unione Dei Comuni del Casentino- Progettazione PEZ

A1. 4c. CE L'HA CHIA! (CELIACHIA)

Premessa

Il progetto ha l'obiettivo di affrontare il tema della celiachia e soprattutto dell'inclusione in modo semplice e coinvolgente. Non si tratta di spiegare gli aspetti medici della celiachia, ma di raccontare un percorso di inclusione e solidarietà attraverso il libro "CE L'HA CHIA!", così che ogni bambino comprenda che nessuno, a prescindere delle proprie caratteristiche, dovrebbe mai sentirsi escluso.

Destinatari

Alunni classi 2° e 3° della Scuola Primaria di Soci.

Organizzazione

1 ora e 30 minuti per classe (totale 6 ore) con esperta esterna (autrice del libro) in orario curricolare.

Risorse finanziarie

Progetto finanziato dal comune di Bibbiena.

AZIONE 1.5 INCLUSIONE DELLE DIVERSITA'

Comprende l'insieme di tutte le attività volte a migliorare l'accoglienza e l'inclusione degli alunni diversamente abili o con bisogni educativi speciali. Nell'Istituto opera una commissione GLI (Dirigente scolastico, docenti di sostegno, FS diversità, coordinatori delle classi in cui sono inseriti alunni segnalati, personale ASL), che si occupa di redigere il Piano educativo personalizzato- individualizzato, concorda le strategie più adeguate per favorire l'integrazione e lo sviluppo delle potenzialità degli alunni, intrattiene periodici contatti con le famiglie e i professionisti ASL (neuropsichiatra infantile, psicologi, assistenti sociali, logopedisti...) e con analogo personale che opera nelle scuole della rete del Casentino. Al termine del percorso di ogni ordine scolastico si fa altresì carico di accompagnare l'alunno nella nuova scuola incontrandosi con i nuovi docenti e fornendo

ogni tipo di supporto funzionale a garantire continuità e sereno reinserimento; alla fine della Scuola secondaria di 1° grado si fa carico, in accordo anche con la FS Orientamento e continuità di orientare il discente nel percorso scolastico nella Secondaria di 2° grado.

Le docenti di ogni ordine grado possono avvalersi di materiali e collaborazione con lo Sportello Autismo del Casentino con cui è attivo un percorso di Ricerca Azione: vedi parte finale del documento nell' area delle formazioni.

AZIONE 1. 5.1. GESTIONE DELLE DIVERSITÀ DI GENERE

AZIONE 1. 5.2. PREVENZIONE DELLE DIFFICOLTÀ DI LETTO-SCRITTURA

A1.5.2.a. INDIVIDUAZIONE PRECOCE E PREVENZIONE DELLE DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO NELLA LETTURA E NELLA SCRITTURA.

Premessa

Da oltre sette anni l'Istituto è inserito in un progetto di formazione di Rete che vede coinvolta la Scuola Primaria sulle difficoltà di letto-scrittura.

Destinatari

Alunni delle classi prime e seconde della Scuola Primaria di Soci e di San Piero.

Organizzazione

Il progetto, da realizzare nel periodo ottobre-maggio per le prime e ottobre-novembre per le seconde prevede: osservazioni sistematiche, uso di materiale realizzato dai docenti referenti DSA degli Istituti della Rete del Casentino, utilizzo di griglie strutturate per la raccolta dei dati.

Risorse finanziarie

Fondi FIS

AZIONE 1. 5.3. VIVERE LA DIVERSITÀ

I progetti per la diversità a scuola mirano a creare un ambiente inclusivo, valorizzando le differenze come ricchezza e promuovendo l'empatia attraverso laboratori, attività artistiche, letture animate e incontri con volontari.

A1.5.3.a. AMICARETE

Premessa

Il contatto quotidiano con la disabilità trasforma la percezione della diversità, portando a:

- Sviluppo dell'Empatia: I compagni imparano a riconoscere i bisogni dell'altro e a modulare il proprio comportamento in modo accogliente .

- **Maturità Emotiva:** La gestione di situazioni complesse favorisce la resilienza e la capacità di problem solving relazionale.
- **Abbattimento dei Pregiudizi:** Crescere insieme elimina gli stereotipi, formando cittadini più consapevoli e tolleranti.

Destinatari

Gli alunni della Scuola Infanzia Soci e San Piero..

Organizzazione

Scuola Infanzia Soci: Sono previsti 2 incontri al mattino della durata di 1 ora per ogni sezione dell'infanzia di Soci tra i bambini e la ragazza del centro accompagnata dall'educatrice o dalle educatrici. In questi incontri vengono realizzati dei manufatti molto semplici collaborando insieme ai bambini in vista del mercatino scolastico di Natale del 12 dicembre 2025.

Scuola Infanzia San Piero: è previsto un incontro a primavera in cui, una ragazza del centro Amicarete, accompagnata da un'operatrice, viene a scuola per raccontare una storia ai bambini, animando con personaggi. Orario curricolare.

Risorse finanziarie

Nessun costo.

AREA 2. VALORIZZAZIONE DELLE POTENZIALITA' DI OGNI PERSONA E ACQUISIZIONE DI SOFT SKILLS

Allo scopo di raggiungere gli obiettivi esplicitati nel documento del Trattato di Lisbona e nel Programma Education and Training, ogni Stato dell'Unione dovrebbe tendere ad una meta che può essere riassunta nel principio fondamentale della società della conoscenza: "Non uno di meno" (meta per tutti e non per qualcuno!).

Lo scopo essenziale del quadro strategico è incoraggiare il miglioramento dei sistemi d'istruzione e di formazione nazionali, i quali devono fornire i mezzi necessari per porre tutti i cittadini nelle condizioni di realizzare appieno le proprie potenzialità, nonché garantire una prosperità economica sostenibile e l'occupabilità.

Il quadro strategico dovrebbe abbracciare i sistemi di istruzione e formazione nel loro complesso, in una prospettiva di apprendimento permanente, coniugato in tutti i contesti ed a tutti i livelli e che persegue, in particolare, i seguenti quattro obiettivi strategici:

1. favorire percorsi di apprendimento più flessibili che consentano l'apprendimento permanente, la mobilità e la soddisfazione delle richieste di una realtà che cambia velocemente;

2. migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione e della formazione: tutti i cittadini devono essere in grado di acquisire le competenze fondamentali che gli consentano di decodificare la complessità presente; l'eccellenza e l'attrattiva dell'istruzione e della formazione devono essere sviluppate a tutti i livelli, con una particolare attenzione allo sviluppo del pensiero computazionale che permette un utilizzo consapevole delle nuove tecnologie;

3.promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva: le politiche d'istruzione e di formazione devono fare in modo che lo svantaggio educativo sia affrontato e risolto con un'istruzione precoce e compensativa, fin dalla prima infanzia, di qualità elevata e soprattutto inclusiva e che tutti i cittadini siano in grado di acquisire e sviluppare le competenze essenziali necessarie per favorire la propria formazione, occupabilità e partecipazione attiva e consapevole;

4. incoraggiare la creatività e l'innovazione, l'acquisizione di competenze trasversali da parte di tutti i cittadini e garantire il buon funzionamento del triangolo della conoscenza (istruzione/ricerca/innovazione), promuovendo inoltre partenariati tra il mondo imprenditoriale, la società civile e la scuola.

Nello specifico la scuola deve impegnarsi a sviluppare i seguenti otto ambiti di competenze chiave europee:

- *Comunicazione nella madrelingua;*
- *Comunicazione nelle lingue straniere;*
- *Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;*
- *Competenza digitale;*
- *Imparare ad imparare;*
- *Competenze sociali e civiche;*
- *Spirito di iniziativa e imprenditorialità;*
- *Consapevolezza ed espressione culturale.*

La Commissione Europea ha adottato i termini competenze riferiti a una “combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto”, che allo stesso tempo, permettono" la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione”.

Dovrebbero essere acquisite al termine del periodo obbligatorio di istruzione o di formazione e servire come base al proseguimento dell'apprendimento nel quadro dell'educazione e della formazione permanente. Si riferiscono, dunque, a tre aspetti fondamentali della vita di ciascuna persona:

📖 la realizzazione e la crescita personale (capitale culturale);

📖 la cittadinanza attiva e l'integrazione (capitale sociale);

📖 la capacità di inserimento professionale (capitale umano).

In quest'ottica si inserisce l'acquisizione di soft skills, competenze indispensabili alla promozione di una cittadinanza attiva, e che si dividono in grandi categorie: le cognitive (come ragiono: visione sistemica, problem solving, analisi e sintesi...), le relazionali (come mi rapporto con gli altri: comunicazione, gestione dei rapporti interpersonali, orientamento, collaborazione, teamwork, negoziazione...), le realizzative (come traduco in azione ciò che ho pensato: iniziativa, proattività, orientamento al risultato, pianificazione, organizzazione, gestione del tempo e delle priorità, decisione...), le responsabilizzanti (come agisco nel gruppo e nel prendere decisioni, in che misura so assumermi delle responsabilità e so portare a termine impegni presi e incarichi ricevuti, quanto conosco i limiti della convivenza civile).

L'Area, quindi, intende valorizzare, sviluppare e potenziare: competenze linguistiche, con

particolare riferimento alla lingua inglese, mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL), il consolidamento di un curriculum in verticale sulla Lingua inglese come L2 a partire dalla scuola dell'infanzia con azioni di coordinamento di istituto e di ricerca-azione che abbiano come oggetto la modellizzazione dei percorsi Clil con specificità per la scuola primaria e secondaria di 1° grado e protocolli didattici inerenti la scuola dell'infanzia e con l'intervento di docenti madrelingua; competenze matematiche, scientifico-tecniche attraverso l'attività di laboratorio nella quale ci si confronta con il metodo sperimentale; competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro ; competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni; competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso l'assunzione di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; competenze nelle discipline motorie volte a rafforzare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

AZIONE 2.1 COMUNICARE EFFICACEMENTE NELLA MADRELINGUA (sia a livello orale che scritto per esprimere e interpretare sentimenti, pensieri, esperienze ed interagire nei più diversi contesti sociali e culturali)

A2.1a. IO LEGGO PERCHÉ' Infanzia

Premessa

Il progetto ha l'obiettivo di stimolare i bambini al piacere della lettura e coinvolgere i genitori a sostenere questo esercizio attraverso la lettura ad alta voce a scuola. Inoltre permette di insegnare il rispetto verso il libro e le regole che accompagnano il momento della lettura.

Grazie alla collaborazione con le librerie locali si organizzano degli incontri di lettura con esperti presso le suddette librerie e in orario extrascolastico (i bambini sono accompagnati dai genitori). Il progetto permette la donazione di libri alle scuole che potranno così arricchire le proprie biblioteche.

Destinatari

Scuola Infanzia Soci e San Piero

Organizzazione

Organizzazione della lettura in libreria da un esperto esterno (NATA) in data e orario extracurricolare presso la libreria Lina Giorgi di Poppi. Bambini accompagnati dai genitori e presenza di alcune docenti per condividere l'esperienza e creare il ponte scuola-famiglia.

Risorse finanziarie

Nessun costo.

A2.1b. IL TRENO DELLA BIBLIOTECA - LIBRI AMICI (Biblioteca Autogestita)

Premessa

Questo progetto aiuta i bambini ad appassionarsi alla “lettura”, stimolando il loro interesse e la loro curiosità verso i contenuti, aiutandoli ad arricchire il proprio lessico. Ascoltare storie e racconti, comprendendo i contenuti, con la capacità di dialogare e discutere su di essi. Gestire il prestito dei libri, averne cura e rispettando i libri si assumono responsabilità importanti.

Destinatari

I bambini di tutte le sezioni dell'Infanzia di Soci e di San Piero.

Organizzazione

Ogni gruppo sezione organizza, da gennaio a maggio al proprio interno, l'organizzazione del prestito dei libri a casa, alcuni docenti chiedono anche ai bambini di portare un libro da casa per condividerlo e metterlo a disposizione dei compagni, mentre altri libri vengono messi a disposizione dalla biblioteca scolastica. I libri vengono scelti dai bambini e riportati a scuola il giorno successivo, dopo averli letti a casa con i genitori o con i fratelli o sorelle più grandi.

Risorse finanziarie

Non sono previsti finanziamenti. La Biblioteca del Comune di Bibbiena e il Centro di Documentazione di Arezzo ci concedono in prestito, per due mesi, vari libri per arricchire la biblioteca di sezione e avere così più testi a disposizione, anche in lingua straniera.

A2.1c. LETTURA E INCONTRO CON L'AUTORE- Scuola Primaria

Premessa

Il progetto mira a: - Educare alla scoperta della lettura come piacere, conoscenza e crescita personale. - Utilizzare brani del libro per arricchire il lessico personale e riflettere sulla lingua..

Destinatari

Alunni 3°, 4° e 5° della Scuola Primaria di San Piero e alunni 4° e 5° della Scuola Primaria di Soci.

Organizzazione

Lettura durante tutto l'anno. Incontro di 1 ora con l'autore del libro oggetto di lettura, Luca Tebaldi.

Risorse finanziarie

Costi a carico delle famiglie per l'acquisto del libro. Incontro con l'autore finanziato dal Festival del libro per ragazzi patrocinio del Comune di Bibbiena

A2.1d. P4C (Filosofia per bambini)- Infanzia

Premessa

La filosofia per bambini serve a sviluppare il pensiero critico, creativo e autonomo, potenziando abilità cognitive come fare ipotesi e connessioni, e migliorando la comunicazione e il dialogo in una "comunità di ricerca", dove si impara a rispettare i turni, ascoltare punti di vista diversi e argomentare le proprie idee, stimolando la naturale curiosità dei bambini verso temi universali come l'amicizia e il bene. Non si tratta di studiare i filosofi, ma di usare la metodologia filosofica per "far pensare" i bambini, trasformando le loro domande in occasioni di apprendimento profondo.

La P4C (Philosophy for Children) a scuola è una metodologia educativa che trasforma la classe in una "comunità di ricerca", dove i bambini, guidati da un docente facilitatore, sviluppano pensiero critico, creativo e valoriale attraverso il dialogo filosofico su domande aperte, promuovendo ascolto reciproco, rispetto e cittadinanza attiva, senza lezioni frontali, ma con un'esperienza di pensiero condiviso e cooperativo.

Destinatari

Alunni di 5 anni della scuola dell'infanzia

Risorse finanziarie

Nessuno

A2.1 e. LETTURA AD ALTA VOCE E INCONTRO CON GLI AUTORI

Premessa

La lettura ad alta voce, da parte dell'insegnante e degli alunni è per noi una pratica consolidata ormai da anni, in quanto arricchisce il patrimonio linguistico, favorisce lo sviluppo delle funzioni cognitive e quello del pensiero critico, potenzia la capacità di riconoscere le proprie ed altrui emozioni influenzando positivamente lo sviluppo di abilità relazionali.

Destinatari

Tutte le classi della scuola Secondaria

Risorse finanziarie

Nessun costo.

L'incontro con l'autore avviene nell'ambito del Festival del libro di Bibbiena.

Le classi partecipano anche all'iniziativa IO LEGGO PERCHE' e usufruiscono del prestito di libri dalla Biblioteca.

A2.1 f. IO LEGGO PERCHE' Scuola Primaria

Premessa

Dal 7 al 16 novembre 2025, nelle librerie aderenti, sarà possibile acquistare libri da donare alle Scuole dei quattro ordinamenti: infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado. Al termine della raccolta, gli Editori contribuiranno con un numero di libri pari alla donazione nazionale complessiva (fino a un massimo di 100.000 volumi), donandoli alle Scuole e suddividendoli secondo disponibilità tra tutte le iscritte che ne faranno richiesta attraverso il portale. L'adesione al progetto avviene tramite il sito <https://www.ioleggoperche.it/> ed è completamente gratuita. I bambini leggeranno i testi acquistati per loro dai genitori e donati alla scuola.

Destinatari

Tutti gli alunni della Scuola Primaria di Soci e San Piero.

Organizzazione

Lettura quotidiana per tutto l'anno scolastico, in orario curricolare ed extracurricolare.

Risorse finanziarie

IOLEGGOPERCHÉ È UNA GRANDE RACCOLTA DI LIBRI A SOSTEGNO DELLE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE. È organizzata dall'Associazione Italiana Editori, sostenuta dal Ministero per la Cultura - Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore dal Centro per il Libro e la Lettura, dal Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione. IL PROGETTO È GRATUITO. Libri liberamente acquistati dai genitori.

A2.1 g. CORSO DI RECUPERO DI ITALIANO

Premessa

Attraverso la presentazione di testi narrativi, realistici, fantastici e di avventura il progetto mira principalmente a promuovere il piacere di leggere, trasformando il libro in un compagno di crescita emotiva e cognitiva. Obiettivi chiave includono lo sviluppo della comprensione del testo, la stimolazione della creatività, l'arricchimento del lessico e l'educazione all'ascolto.

Destinatari

Alunni classi 4° della Scuola Primaria di Soci.

Organizzazione

Lavoro in piccolo gruppo e pair working in orario aggiuntivo dal mese di febbraio a maggio.

Risorse finanziarie

Ufficio Regionale Scolastico Toscana ambito Territoriale di Arezzo.

A2.1 h. BIBLIOTECA IN CLASSE!!

Premessa

Un progetto di biblioteca in classe mira a creare un angolo accogliente e accessibile per stimolare il piacere della lettura, offrendo varietà (narrativa, fumetti, albi) e organizzando prestiti semplici gestiti dagli alunni. Include rotazione periodica dei libri, attività di animazione alla lettura, recensioni tra pari e, idealmente, laboratori creativi.

Destinatari

Tutti gli alunni della Scuola Primaria di Soci.

Organizzazione

Da ottobre a maggio in orario curricolare.

Risorse finanziarie

Nessun costo.

AZIONI 2.2 COMUNICARE NELLE LINGUE STRANIERE (per acquisire e consolidare competenze nelle lingue comunitarie)

A2.2a. INGLESE (Scuola Infanzia: English Time- Happy English- Play and Learn with English)

Premessa

Riflettere sulla lingua e confrontare lingue diverse, attraverso un primo approccio alla lingua inglese.

Destinatari

I bambini di quattro e cinque anni di tutte le sezioni dell'Infanzia di Soci e San Piero.

Organizzazione

Attività ludiche, con lettura di immagini, con musiche, scambi verbali all'interno di conversazioni, attività di gruppo e individuali, al mattino e al pomeriggio, da novembre a maggio 2026; sono impegnate insegnanti interne in orario curricolare.

Risorse finanziarie

Nessun costo.

A2.2b. APPROFONDIMENTO DELLA L2 - CLIL (Content Language Integrated Learning) Scuola Primaria

Premessa

Le attività proposte sono finalizzate a favorire la capacità di comunicare in lingua inglese semplici temi di studio di altre discipline (Geografia, Cittadinanza e Costituzione, Scienze, Arte e immagine, Ed. stradale, discipline STEM), arricchendo quindi il lessico e le strutture morfosintattiche.

Destinatari

Gli alunni delle quarte e quinte della Scuola Primaria di Soci e San Piero.

Organizzazione

Le attività si svolgono nelle ore curricolari con i docenti di classe per un totale di 10 ore per ciascuna classe.

Risorse finanziarie

Nessun costo.

A2.2 c. MADRELINGUA INGLESE

Premessa

Il progetto, rivolto a tutti gli studenti della scuola secondaria di I grado, prevede attività di conversazione, comprensione orale, giochi, ed esercizi condotti esclusivamente nella lingua straniera, possibilmente al di fuori dello schema scolastico tradizionale.

Il progetto si svolgerà in orario scolastico per le classi terze ed extra-scolastico per le classi prime e seconde dall'esperto madrelingua con la sorveglianza e collaborazione della docente di inglese.

Destinatari

Tutti gli alunni delle classi prime della Scuola Secondaria di 1° grado di Soci.

Organizzazione

Docente interno: Nesti Eleonora

N° ore: 5 per classe (Totale 10h)

Esperto formatore: da confermare

10 incontri di 1h ciascuno per ciascuna classe suddivise in 5 settimane (possibilmente consecutive). Gli incontri si terranno durante le ore di inglese, il martedì o il venerdì mattina.

Risorse finanziarie

Progetto finanziato da Prospettiva Casentino.

A2.2 d. MADRELINGUA INGLESE Infanzia

Premessa

L'insegnamento in lingua inglese nell'infanzia serve a sfruttare la massima plasticità cerebrale dei bambini per sviluppare una comprensione e produzione linguistica naturale, accurata e profonda, migliorando pronuncia, fluidità, lessico e competenze comunicative, oltre a esporre precocemente a un'altra cultura, favorendo la consapevolezza multiculturale e la motivazione all'apprendimento.

Destinatari

Alunni 5 anni della scuola dell'Infanzia.

Organizzazione

In orario curricolare con esperto esterno.

Risorse finanziarie

Eventuale finanziamento PNRR, da verificare.

A2.2 e. CORRESPONDANT- CORRISPONDENZA IN LINGUA FRANCESE

Premessa

Sviluppo prevalente di contenuti linguistici e funzioni comunicative di base, come scambi di messaggi in L2 con studenti dell'età di 12-13 anni.

Destinatari

Alunni classi seconde e terze Scuola Secondaria.

Organizzazione

Lavori a coppie o gruppi – uso del computer e di dizionari (cartaceo e digitale); in orario curricolare. Docente referente per gemellaggio: da definire.

Risorse finanziarie

Nessun costo.

A2.2 f. progetti di mobilità ERASMUS+

Premessa

I programmi di mobilità a breve termine per studenti e staff (Erasmus+ short-term projects KA122) hanno una durata di massimo 18 mesi. Le attività possono partire tra il 1° giugno e il 31 dicembre dell'anno in cui si ottiene il finanziamento (l'esito della candidatura viene comunicato a fine giugno).

I contenuti specifici includono attività di mobilità di alunni e/o docenti (della durata di 1 settimana) finalizzate alla condivisione di metodologie didattiche, potenziamento delle lingue e sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

Il progetto, rivolto agli studenti delle classi seconde e al personale docente interessato della scuola secondaria di I° grado, prevede la candidatura (febbraio 2025) per 3 tipologie di attività:

- Mobilità degli studenti (max 30 unità compresi gli accompagnatori)
- Mobilità del personale educativo (teachers' job shadowing, 5/6 unità)
- Corsi di formazione professionali del personale educativo (5/6 unità)

Destinatari

Alunni classi seconde della Scuola Secondaria.

Organizzazione

La progettualità specifica è in via di definizione. Ipotetica data di inizio delle attività in caso di ottenimento di finanziamento: 1° ottobre 2026. Orario extracurricolare.

Risorse finanziarie

Progetto finanziato da Fondazione Franchi.

A2.2 g. CERTIFICAZIONE LINGUA INGLESE CAMBRIDGE

Premessa

Corso rivolto agli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I in preparazione alla certificazione linguistica Cambridge English Qualifications (A2 Key for schools) riconosciuti dal Ministero dell'istruzione e del merito e dalla maggior parte delle università italiane e anglofone. Il corso di preparazione all'esame Cambridge verrà svolto in orario extrascolastico pomeridiano e vedrà il potenziamento delle quattro abilità linguistiche della lingua inglese: ascolto, comunicazione orale, lettura e comunicazione scritta (listening, speaking, reading, writing). (Attivazione corso minimo 6 alunni)

Destinatari

Alunni classi terze della Scuola Secondaria.

Organizzazione

Il corso in preparazione alla certificazione linguistica degli alunni si svolgerà in orario extra-scolastico. Sono previsti 10 incontri pomeridiani dalle ore 13,30 alle 14,45 con cadenza settimanale. E' prevista inoltre la sorveglianza delle docenti per la pausa pranzo dalle 13.15 alle 13.30 per un totale di 3 h. Gli alunni, accompagnati dai genitori la mattina dell'esame (indicativamente fine maggio) presso l'Accademia Britannica di Arezzo, vicolo Pietro Da Cortona 10-16, centro autorizzato Cambridge English Language Assessment, saranno accolti dalle docenti e guidati fino al completamento delle 4 prove.

Risorse finanziarie

Costo esame finale a carico delle famiglie. Finanziamento FIS per personale scolastico coinvolto.

AZIONI 2.3 ACQUISIRE COMPETENZA DIGITALE

Le scuole dell'Istituto sono dotate di LIM o Digital Board; nei plessi sono presenti inoltre computer, software, tablet e piattaforme (Google classroom) che vengono utilizzati nell'attività didattica, per organizzare e presentare lezioni o approfondimenti, per attività di ricerca e approfondimento, per realizzare ed esporre presentazioni in Power-point o per proporre attività per rendere l'apprendimento più interattivo, inclusivo e coinvolgente.

A2.3 a. PATENTINO DIGITALE

Premessa

Il Patentino digitale è un progetto di media education e educazione alla cittadinanza digitale finalizzato a trasmettere le competenze minime necessarie a navigare in rete e nei social network con consapevolezza e responsabilità. Il progetto prevede per gli studenti un percorso formativo a distanza finalizzato all'acquisizione di competenze digitali e di una consapevolezza dei rischi a cui si può andare incontro nel corso della navigazione in internet e nella frequentazione dei social network. Il progetto è patrocinato dall'Autorità per le garanzie delle comunicazioni (AGCOM) ed è promosso da Corecom Toscana in collaborazione con Istituto degli Innocenti, Regione Toscana, Polizia Postale, Ufficio Scolastico Regionale e permette il conseguimento del Patentino digitale di "navigatore consapevole".

Destinatari

Alunni classi prime della Scuola Secondaria di Soci.

Organizzazione

Lezioni in videoconferenza con una formatrice esperta in presenza dell'insegnante di classe. Il collegamento viene effettuato mediante applicativo Zoom utilizzando i Chromebook in dotazione in ogni classe. Ogni lezione verte su contenuti stabiliti e ha un carattere interattivo e partecipativo.

Istituto degli Innocenti - Firenze. Resp. Sara Ferruzzi Funzionaria Project manager Servizio Formazione E.mail ferruzzi@istitutodegliinnocenti.it

Formatrice: Giulia Morigoni 12 ore con gli alunni più 2 ore con docenti/genitori

Risorse finanziarie

Costo finanziato da ASL SUD EST.

A2.3b CODING...IMPARIAMO A SEMPLIFICARE

Premessa

Il coding nella scuola dell'infanzia serve a sviluppare il pensiero computazionale, ovvero la capacità di risolvere problemi attraverso la logica, la sequenzialità e la creatività, preparando i bambini a un futuro digitale in modo ludico e senza necessariamente usare computer, attraverso giochi di istruzioni, percorsi e narrazioni. Stimola il problem solving, la logica, la creatività, l'autonomia e la collaborazione, introducendo concetti come algoritmi e sequenze attraverso attività "unplugged" (senza dispositivi).

Destinatari

Alunni 5 anni Infanzia Soci e San Piero.

Organizzazione

In orario curricolare nella seconda parte dell'anno a piccoli gruppi. Svolto dalle docenti di sezione.

Risorse finanziarie

Nessun costo

A2.3c. CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE

Premessa

Il coding e il pensiero computazionale alla scuola primaria sono fondamentali per sviluppare logica, creatività e capacità di problem-solving attraverso il "learning by doing". Insegnando a scomporre problemi complessi in passaggi semplici (algoritmi), stimolando la creatività e trasformando gli alunni da consumatori passivi a creatori attivi di tecnologia.

Destinatari

Classi 3°, 4° e 5° Scuola Primaria San Piero.

Organizzazione

Da novembre 2025 a maggio 2026 in orario curricolare.

Risorse finanziarie

Nessun costo.

A2.3d. BULLISMO, CYBERBULLISMO E USO CONSAPEVOLE DELLA RETE

Premessa

Un progetto sul cyberbullismo e l'uso consapevole della rete alla scuola primaria punta a educare i bambini alla cittadinanza digitale, riconoscere i rischi online e prevenire prevaricazioni, promuovendo empatia e rispetto. Attività laboratoriali, role-playing e l'uso di storie aiutano a comprendere le conseguenze delle azioni online.

Destinatari

Classe 5° Scuola Primaria San Piero.

Organizzazione

Lezioni frontali interattive a cura degli esperti della Polizia Postale e delle Comunicazioni – Sezione di Arezzo. 1 incontro di 2 ore in orario curricolare.

Risorse finanziarie

Nessun costo. Progetto promosso dalla Polizia Postale e delle Comunicazioni – Sezione di Arezzo.

A2.3e. TAVOLO PROVINCIALE DI COORDINAMENTO PER LA CULTURA DELLA LEGALITA' E DELLA SICUREZZA

Premessa

Il progetto mira a informare gli studenti sui rischi dell'utilizzo della rete Internet, in ordine a tematiche quali cyberbullismo e pubblicazione di dati sui social.

Destinatari

Classe 5° della Scuola Primaria di San Piero.

Organizzazione

Incontro di 1 ora circa % la scuola Primaria tra gli alunni e la polizia postale, in data da definirsi.

Risorse finanziarie

Progetto gratuito grazie all'Ufficio Scolastico regionale della Toscana- Ambito territoriale di Arezzo.

A2.3f. PROGRAMMA IL FUTURO

Premessa

"Programma il Futuro" è un'iniziativa del Ministero dell'Istruzione (MIUR) in collaborazione con il CINI, finalizzata a portare il [coding](#) (pensiero computazionale) nelle scuole primarie. Attraverso lezioni interattive su Code.org e attività unplugged (senza computer), gli alunni imparano la logica, la creatività e la cittadinanza digitale in modo ludico.

Destinatari

Alunni classi 2°, 3°, 4° e 5° della Scuola Primaria di Soci.

Organizzazione

Lezioni interattive e attività pratiche in orario curricolare da parte delle docenti di classe individuate nella scheda progetto. 10 ore per classe.

Risorse finanziarie

Nessun costo.

AZIONI 2.4 COMPETENZE INTERPERSONALI, INTERCULTURALI, SOCIALI E COMPETENZA CIVICA

Si tratta di sviluppare competenze utili per esercitare in modo consapevole il diritto di partecipazione e di cittadinanza attiva.

A2.4 a. CASCHIAMOCI

Premessa

Il progetto è volto a far conoscere ai bambini le principali regole della strada e la loro applicazione pratica, da protagonisti, attraverso percorsi preparati dal "vigile" insieme alle maestre; ha anche lo scopo di presentare il ruolo dei "vigili urbani" e le loro mansioni principali.

Destinatari

Tutti i bambini che frequentano la scuola dell'Infanzia di San Piero.

Organizzazione

Incontri frontali con gli agenti di Polizia municipale a gruppi omogenei per età. Giochi e percorsi per mettere in pratica le regole acquisite.

Risorse finanziarie

Questo progetto non prevede costi aggiuntivi; l'Unione dei Comuni fornisce il personale (vigile polizia municipale) gratuitamente per la didattica in classe.

A2.4 b. CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI - mini sindaci dell'Unione dei Comuni

Premessa

Questo progetto mira a far sperimentare le principali regole della convivenza civile, confrontandosi con coetanei e adulti, prendendo decisioni, facendosi portavoce delle necessità e richieste di tutti gli studenti della propria scuola, esercitando con responsabilità il diritto alla cittadinanza attiva, con l'obiettivo di preparare i ragazzi ad essere cittadini consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri.

Destinatari

Tutte le classi della Scuola secondaria di I grado (2 rappresentanti per classe)

Organizzazione

Il CCR si configura come progetto integrato tra Amministrazione Comunale e Istituzione Scolastica (Scuola secondaria di 1° grado) i componenti del CCR si

riuniscono all'inizio dell'anno scolastico o con i rappresentanti dell'IC di Bibbiena alla presenza del presidente del

Consiglio Comunale, il sindaco e l'assessore attualmente in carica per eleggere il minisindaco e mini-vicesindaco, discutere di varie problematiche e promuovere o aderire a iniziative varie.

Sono inoltre previsti alcuni incontri online con tutti i componenti e i docenti per definire l'organizzazione delle attività inerenti al CCR e discutere sulle necessità emerse nelle varie classi e su come impiegare i contributi offerti dal Comune.

AZIONI:

Rilevazione dei bisogni nell'Istituto scolastico da parte degli alunni.

Progettazione obiettivo proposto dal Convegno "Coloriamo il nostro futuro"

Organizzazione di momenti di riflessione su temi d'interesse generale.

Organizzazione attività ricreative: festa di carnevale e festa di fine anno.

Preparazione lavoro secondo il tema proposto in occasione della riunione preliminare in vista del "Convegno minisindaci".

Risorse finanziarie

Fondi comunali e FIS (per incarico docenti coordinatori)

A 2.4 c. I BAMBINI PER L'AIL: GLI ALTRI SIAMO NOI!

Premessa

È un progetto consolidato che ha come obiettivo l'educazione alla solidarietà e all'affettività.

Afferisce all'area dell'affettività e della cittadinanza attiva.

Destinatari

Partecipano gli alunni di 5 anni della Scuola dell'Infanzia di Soci.

Organizzazione

Il Progetto viene condotto dalle insegnanti delle classi in orario curricolare.
I ragazzi della Primaria ed i bambini dell'Infanzia saranno impegnati in attività volte alla conoscenza delle finalità dell'Associazione e alla realizzazione di storie, filastrocche, poesie e disegni.

Risorse finanziarie

Non prevede nessun finanziamento e nessun costo.

A 2.4 d. EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ: GRAZIEARMA DEI CARABINIERI.

Premessa

L'incontro con l'arma dei Carabinieri ha lo scopo di far conoscere agli studenti le funzioni e il ruolo delle Forze dell'ordine, i comportamenti consentiti e non dalle norme giuridiche, comprendere che la legalità è il rispetto dei diritti e l'esercizio consapevole e responsabile dei doveri per una serena convivenza civile, vivendo le leggi come opportunità e garanzia, non come limiti alla libertà personale. I temi affrontati riguardano il bullismo, i rischi connessi all'uso di alcol e droghe e l'utilizzo consapevole dei social networks.

Destinatari

Sono coinvolti gli alunni delle classi prime e seconde della Scuola Secondaria di 1° grado di Soci.

Organizzazione

Gli studenti, a classi aperte, durante l'orario curricolare, al mattino, in un incontro di 2 ore, incontrano il Maresciallo dei Carabinieri di Bibbiena.

Risorse finanziarie

L'intervento è completamente gratuito.

A 2.4 e. CARABINIERE AMICO

Premessa

Gli incontri tra Carabinieri e scuole dell'infanzia sono iniziative diffuse che mirano a educare i bambini alla legalità, al rispetto delle regole e alla fiducia nelle istituzioni attraverso un linguaggio semplice e ludico, mostrando la divisa come un aiuto, non una paura. Le attività includono spiegazioni su cosa fanno i Carabinieri (aiuto, sicurezza), la promozione di valori come l'aiuto reciproco e il rispetto, e insegnamenti basilari su sicurezza (non accettare nulla dagli sconosciuti) e sul numero di emergenza 112.

Destinatari

Sono coinvolti gli alunni della Scuola Infanzia di San Piero.

Organizzazione

Gli alunni a gruppo omogeneo per età, incontrano i rappresentanti delle forze dell'ordine in orario curricolare.

Risorse finanziarie

L'intervento è completamente gratuito.

A 2.4 f. CULTURA DELLA LEGALITA' AMBIENTALE, CARABINIERI CITES AREZZO -Infanzia

Premessa

Il "Progetto CITES Carabinieri Arezzo" si riferisce all'attività del Nucleo Carabinieri CITES di Arezzo, un reparto specializzato nella tutela delle specie protette (fauna e flora) dalla convenzione internazionale CITES (Washington) attraverso controlli, sequestri e rilascio di certificazioni, operando in Toscana per contrastare il traffico illegale, spesso organizzando eventi informativi come stand espositivi e collaborando nella gestione della documentazione CITES per privati e aziende.

Destinatari

Sono coinvolti gli alunni della Scuola Infanzia di San Piero e Soci.

Organizzazione

Gli alunni incontrano i rappresentanti delle forze dell'ordine in orario curricolare.

Risorse finanziarie

L'intervento è completamente gratuito.

A 2.4 g. POMPIERE AMICO

Premessa

I Vigili del Fuoco collaborano con le scuole, incluse le scuole dell'infanzia, per insegnare ai bambini la sicurezza antincendio e la prevenzione dei pericoli in modo interattivo, tramite visite, simulazioni di emergenza, spiegazioni sull'uso dei dispositivi di sicurezza e simulazioni pratiche per insegnare i comportamenti corretti, rendendoli partecipi e consapevoli fin da piccoli e formando futuri "piccoli

pompieri" con attestati, trasformando l'apprendimento in un'esperienza divertente ed educativa.

Destinatari

Sono coinvolti gli alunni della Scuola Infanzia di San Piero e Soci.

Organizzazione

Gli alunni di 5 anni si recano in visita alla caserma dei pompieri di Pratovecchio; partecipano ad esperienze e alla visita della caserma. In orario curricolare.

Risorse finanziarie

L'intervento è a carico delle famiglie per il costo del biglietto del treno e del pasto al ristorante.

A 2.4 h. CANTARE STORIE - L'ARTE DI IMPROVVISAZIONE POETICA...

Premessa

Obiettivi educativi e Didattici previsti:

Conoscere gli elementi dell'organizzazione sociale delle comunità di tradizione orale e le più importanti forme poetiche popolari.

Comprendere le caratteristiche chiave di un elemento del patrimonio culturale considerando le relazioni che intrattiene all'interno dei sistemi complessi in cui è inserito, come gli ambienti naturali e di vita, le comunità umane.

Stimolare l'ascolto attivo.

Stimolare la comunicazione artistica.

Stimolare l'interazione creativa (attraverso lo scambio con poeti d'ottava rima).

Fornire strumenti per il riconoscimento degli accadimenti, anche autobiografici, e per la loro trasformazione in storia narrabile, memorizzabile e ripetibile nel tempo attraverso le forme poetiche acquisite.

Contenuti: Il progetto si articola in tre anni per poter affrontare i tanti e complessi elementi dell'argomento.

Destinatari

Tutti gli alunni delle classi prime della Scuola Secondaria.

Organizzazione

Lezioni frontali, lezioni interattive e laboratori. Restituzione finale del lavoro fatto attraverso la realizzazione di un audio, di un video o di una rappresentazione pubblica.

Esperto esterno Marco Betti (conoscitore e praticante della dell'improvvisazione poetica e della tradizione orale, educatore, poeta, drammaturgo, regista, sperimentatore) per 20 ore (10 per classe).

Rosalba Nidari, insegnante dell'Università degli studi di Siena, effettuerà, a titolo di ricerca universitaria, una supervisione durante alcune delle ore di lezione- laboratorio.

Tempi di realizzazione 20 ore (10 ore per classe) in orario curricolare.

Risorse finanziarie

PEZ e Patto educativo territoriale

A 2.4 i. ASSO - A scuola di soccorso

Premessa

Il progetto, nato per sensibilizzare i giovani verso l'aiuto e il soccorso del prossimo, da una parte mira a dare delle conoscenze di base sul giusto modo di agire in determinate situazioni "critiche", dall'altra punta a spingere i giovani a venire incontro ai bisogni dell'altro ed a sviluppare maggiore empatia verso i coetanei e gli adulti.

Destinatari

Tutti gli alunni di 5 anni della Scuola dell'Infanzia di Soci e San Piero.

Organizzazione

Per la scuola dell'infanzia: un orsetto molto saggio, protagonista di un'avvincente fiaba, insegnerà ai bambini fra 3 e 6 anni ad evitare comportamenti rischiosi, gestire lo spavento di fronte ai piccoli infortuni, chiamare i soccorsi in caso di necessità. Un incontro di 1 ora in orario curricolare con esperto/formatore della Misericordia.

Risorse finanziarie

Costo zero

A 2.4 I. UN PARCO PER TE

Premessa

È un progetto di educazione ambientale che ha come obiettivo la valorizzazione del territorio e delle sue risorse, tramite l'osservazione diretta della natura ed il racconto dei suoi abitanti.

Destinatari

Gli alunni della Scuola dell'Infanzia di Soci e di San Piero.

Organizzazione

Incontri settimanali, nei mesi di marzo, aprile e maggio, con l'esperto esterno, ; le attività proposte mirano a stimolare la conoscenza dell'ambiente circostante, attraverso i cinque

sensi, a sensibilizzare i bambini nei confronti della cura e del rispetto dell'ambiente, a conoscere la fauna che vive nel parco in particolar modo ad avvicinarsi a comprendere le abitudini e le caratteristiche del lupo. A conclusione verranno effettuata due uscite nel territorio del Parco delle Foreste Casentinesi.

Risorse finanziarie

Unione dei Comuni del Casentino – Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna.

Eventuale finanziamento PEZ e risorse da “progetti a tutela dell'ambiente” (da verificare).

A 2.4 m. LA CASTAGNA E IL MULINO DI MORINO

Premessa

Il progetto si propone di promuovere la conoscenza, la valorizzazione e la tutela delle tradizioni locali attraverso un'esperienza diretta sul territorio del Comune di Ortignano Raggiolo. A conclusione dell'uscita, merenda a base di prodotti tipici per promuovere l'educazione al gusto e alla salute.

Destinatari

Gli alunni delle classi 1°, 2° , 3° e 4° della Scuola Primaria di San Piero.

Organizzazione

Uscita didattica con personale del Consorzio della farina di castagne del Pratomagno e della Brigata di Raggiolo alla scoperta del processo di macinatura, della filiera e della comunità di Raggiolo.

Risorse finanziarie

Costo zero in quanto finanziata da: Consorzio della farina di castagne del Pratomagno, Associazione Produttori Valteggina, Comune di Chiusi della Verna e di Ortignano Raggiolo (nell'ambito del progetto “Bando Borghi”).

A 2.4 n. IGIENE INSIEME

Premessa

È un itinerario che intende diffondere la conoscenza e l'applicazione delle corrette pratiche di igiene personale e sociale. Intende quindi rendere più sicure le scuole, educare i bambini e coinvolgere le famiglie.

Destinatari

Tutte le classi della Scuola Primaria di Soci.

Organizzazione

Le attività vengono condotte dalle insegnanti di classe in orario curricolare. Prevede la fornitura di kit con prodotti e materiali educativi per le classi ma anche per le famiglie.

Risorse finanziarie

Il progetto è gratuito e i materiali sono gratuiti in quanto forniti dall'azienda Napisan.

A 2.4 o. ATTIVITA' DI RECUPERO DI MATEMATICA

Premessa

Il progetto mira a potenziare le capacità logico-operative e una maggiore autonomia di studio nel risolvere problemi, nel consolidare il calcolo e nel conoscere le frazioni e i numeri decimali. Attraverso giochi su Lim e , domino delle frazioni e pair working (lavoro in piccolo gruppo e/o a coppie), con un metodo operativo con materiale strutturato e non.

Destinatari

Tutti gli alunni delle classi 4° della Scuola Primaria di Soci.

Organizzazione

Otto incontri di due ore ciascuno nei mesi da febbraio a maggio. In orario aggiuntivo del pomeriggio.

Risorse finanziarie

Da definire (FIS?)

A 2.4 p. JUDO - IL PERCORSO VERSO L'ADATTABILITA'

Premessa

Insegnamento delle tecniche base, dei valori intrinseci della disciplina e rispetto del compagno/avversario nella lotta.

Obiettivi: Socializzazione, sviluppo della concentrazione, apprendimento tecnico, sviluppo pensiero critico e problem solving.

Destinatari

Tutti gli alunni delle classi seconde della Scuola secondaria di 1° Grado.

Organizzazione

Lezioni frontali in orario curricolare.

Esperto esterno di Judo: Corrado Sorrentino 8h (4h per ogni classe)

Risorse finanziarie

Costo zero.

A 2.4 q. SPORTGIOCANDO

Premessa

Il progetto, promosso dal Coni è finalizzato ad educare alla socialità, al rispetto degli altri, al controllo del proprio corpo e delle proprie emozioni e allo sviluppo delle capacità coordinative. Prevede attività per sviluppare gli schemi motori, giochi di squadra ed uso di piccoli e grandi attrezzi.

Destinatari

Tutti gli alunni delle sezioni della Scuola Infanzia di San Piero e di Soci.

Organizzazione

Il progetto, che prevede l'intervento di esperti esterni incaricati dalla Regione Toscana e dal CONI, si svolgerà da novembre a maggio in orario curricolare. Prevede la presenza di un esperto e di un docente di sezione.

Risorse finanziarie

L'attività è finanziata da USP Arezzo.

A2.4 r. EDUCAZIONE AL MOVIMENTO ED AL RINFORZO MUSCOLARE

Premessa

Ampliamento dell'attività motoria attraverso percorsi che valorizzano le specialità sportive, anche le meno diffuse a livello scolastico, quali strumenti di sviluppo della cultura del benessere e l'acquisizione di stili di vita sani.

Il percorso risulta altamente funzionale a sviluppare competenze di orientamento spaziale e di controllo e intende proporre agli alunni della scuola secondaria un itinerario di approfondimento sull'arrampicata sportiva.

Organizzazione

Lezioni frontali utilizzo di attrezzi e pesi; 1h di lezione - 8h tot da svolgere nel pomeriggio.

Destinatari

Rivolto a tutti gli alunni delle classi terze della secondaria.

Risorse finanziarie

Finanziamento M.O.F.

A 2.4 s. NUOTO TRA I BANCHI

Premessa

Gli obiettivi del progetto sono:rispetto per l'ambiente, ambientamento e sicurezza in acqua; rafforzamento dello schema corporeo e potenziamento delle capacità coordinative in acqua, migliorare la tecnica degli stili.

Destinatari

Alunni delle classi prime della Scuola Secondaria.

Organizzazione

Lezioni frontali in orario curricolare.

Esperto esterno di Nuoto presso piscina comunale di Bibbiena,probabile monte orario: 16h (8h per ogni classe)

Risorse finanziarie

Lezioni svolte da esperto esterno finanziato direttamente dalle famiglie.

A 2.4 t. PALLACANESTRO

Premessa

L'attività sportiva in ambito scolastico può favorire i processi di crescita utili alla prevenzione della dispersione scolastica, concorrere allo sviluppo di coerenti comportamenti relazionali, favorire lo sviluppo cognitivo stimolando la capacità di iniziativa e di risoluzione dei problemi. Obiettivi: Fair play e rispetto, inclusione e integrazione, promuovere il gioco di squadra;sviluppare la tecnica della pallacanestro e sviluppare le capacità motorie specifiche.

Destinatari

Rivolto a tutti gli alunni delle classi prime e seconde della Scuola Secondaria

Organizzazione

Lezioni frontali nel pomeriggio - 1h e 30' a lezione – 12h totali

Risorse finanziarie

Costo zero (attività retribuita con fondi dedicati allo sport)

A 2.4 u. IL CONTROLLO DELLA VIOLENZA NEL PUGILATO

Premessa

Insegnamento delle tecniche base, dei valori intrinseci della disciplina e rispetto del compagno/avversario nella lotta.

Obiettivi educativi: rispetto e disciplina, autostima e fiducia.

Obiettivi didattici e tecnici: insegnamento delle posizioni e tecniche di base dello sport.

Destinatari

Alunni classi terze della Scuola Secondaria.

Organizzazione

Lezioni frontali in orario curricolare.

Esperto esterno di Pugilato: Andrea Voltarelli 12h (6h per ogni classe)

Risorse finanziarie

Nessun costo

A2.4 v. PSICOMOTRICITÀ

Premessa

La pratica psicomotoria è finalizzata ad accogliere e rispondere ai bisogni del bambino, offrendogli uno spazio di libera espressione attraverso il movimento, per aiutarlo, nel rispetto dei suoi tempi e delle sue caratteristiche uniche, nel suo naturale percorso evolutivo, oppure in situazioni di difficoltà. Tale pratica agevola lo sviluppo delle potenzialità espressive, creative, e comunicative, riferite sia all'ambito motorio sia a quello simbolico-cognitivo e affettivo-relazionale. L'attività psicomotoria, attraverso una dinamica di gioco, movimento e relazione, si pone come obiettivo di sostenere una crescita armoniosa e di accompagnare l'importante processo di strutturazione riguardante l'identità.

Destinatari

Alunni 4 e 5 anni Infanzia Soci e San Piero.

Organizzazione

Un esperto esterno in orario curricolare organizza incontri a gruppi ,una volta a settimana per più volte.

Risorse finanziarie

Fondi PNRR

A2.4 w. GIOCAYOGA

Premessa

I benefici dello yoga per bambini includono miglioramenti fisici come equilibrio, flessibilità, coordinazione e postura, e benefici emotivi e cognitivi come la riduzione di stress e ansia, aumento dell'autostima, della concentrazione e della consapevolezza di sé, il tutto attraverso un approccio ludico, non competitivo, che aiuta la gestione delle emozioni e favorisce una sana crescita.

Destinatari

Alunni 4 e 5 anni Infanzia Soci e San Piero.

Organizzazione

Un esperto esterno in orario curricolare organizza incontri a gruppi ,una volta a settimana per più volte.

Risorse finanziarie

Finanziamento Ditta Miniconf e Comune di Bibbiena.

A2.4 x. IL MONDO DELLE API

Premessa

Conoscere il ruolo fondamentale che le api svolgono nell'ambiente, concorrendo alla sensibilizzazione per una loro tutela e salvaguardia.

Promuovere un percorso educativo che si ispira alle api e alla loro vita sociale, accompagnando i bambini ad una riflessione sul ruolo che ciascuno ha nella società.

Destinatari

Alunni classi 2°, 3° e 4° della Scuola Primaria di Soci.

Organizzazione

Incontro in orario curricolare di 1,30 h a classe (totale 9 ore) con esperta esterna Signora Giulia Gibbino dell'Associazione Apicoltori delle province toscane.

Risorse finanziarie

Costo zero.

A2.4 y. ORALITÀ E IMPROVVISAZIONE TRA NARRAZIONE E POESIA

Premessa

Il progetto si articola in tre anni per poter affrontare i tanti e complessi elementi dell'argomento.

Obiettivi del percorso al terzo anno: Conoscere gli elementi dell'organizzazione sociale delle comunità di tradizione orale e le più importanti forme poetiche popolari.

Comprendere le caratteristiche chiave di un elemento del patrimonio culturale considerando le relazioni che intrattiene all'interno dei sistemi complessi in cui è inserito, come gli ambienti naturali e di vita, le comunità umane.

Stimolare l'ascolto attivo.

Stimolare la comunicazione artistica.

Stimolare l'interazione creativa (attraverso lo scambio con poeti d'ottava rima).

Fornire strumenti per il riconoscimento degli accadimenti, anche autobiografici, e per la loro trasformazione in storia narrabile, memorizzabile e ripetibile nel tempo attraverso le forme poetiche acquisite.

Destinatari

Alunni classi terze della Scuola Secondaria.

Organizzazione

Lezioni frontali, lezioni interattive e laboratori.

Restituzione finale del lavoro fatto attraverso la realizzazione di un audio, di un video o di una rappresentazione pubblica.

Esperto esterno (conoscitore e praticante dell'improvvisazione poetica e della tradizione orale, educatore, poeta, drammaturgo, regista, sperimentatore)

14 ore (7 ore per classe) Febbraio-maggio in orario curricolare.

Risorse finanziarie

PEZ

A2.4 z. CULTURA DELLA LEGALITA' E SICUREZZA: GRAZIE...NON FUMO!

Premessa

Riflessione/approfondimento anche attraverso tecniche interattive e casi studio che stimolino la riflessione da parte degli alunni sugli aspetti legati al consumo di sostanze e sulle conseguenze psicosociali.

Obiettivi: Indurre gli adolescenti ad adottare un atteggiamento maggiormente critico e consapevole nei confronti del consumo di sostanze sia legali che non (sigarette, alcool e sostanze stupefacenti).

Destinatari

Incontro c/o la scuola secondaria di primo grado di Soci tra gli alunni delle classi 3A e 3B e il Sert di Arezzo, in orario curricolare.

Organizzazione

Lezione frontale interattiva, letture inerenti le tematiche affrontate. Operatori del Sert della Provincia. Un incontro della durata di due ore.

Risorse Finanziarie

Nessun costo.

A2.4 za. LE COSTELLAZIONI: FIGURE FANTASTICHE PER CONOSCERE IL CIELO

Premessa

Un progetto scolastico di osservazione delle costellazioni mira a far scoprire l'astronomia agli studenti attraverso attività pratiche, creative e scientifiche anche attraverso l'uso di app o telescopi.

Destinatari

Alunni classi terze della Scuola Secondaria.

Organizzazione

Lezione interattiva e dimostrativa condotta da esperti del planetario.

Apprendimento esperienziale e osservazione diretta.

Attività laboratoriali e cooperative.

Esperti astrofili del Planetario del Parco: Alessandro Ghiandai e Emanuele Boschi (4 ore nel mese di maggio in orario curricolare)

Uscita didattica presso il Planetario di Stia (AR) del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, con lezione sotto la cupola celeste.

Risorse finanziarie

Progetto finanziato da Provveditorato e Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi.

A2.4 zb. EDUCAZIONE STRADALE Scuola Secondaria di 1° grado

Premessa

Obiettivi del Progetto:

1. Far conoscere le principali norme del Codice della Strada Insegnare le regole basilari di comportamento per pedoni, ciclisti e futuri utenti della strada (segnali stradali, attraversamenti, regole di precedenza, ecc.).
2. Sviluppare comportamenti corretti e responsabili sulla strada Educare gli studenti a riconoscere i comportamenti rischiosi e a fare scelte sicure durante gli spostamenti quotidiani, a piedi, in bici o sui mezzi pubblici.
3. Promuovere il rispetto delle regole e degli altri utenti della strada 4. Avvicinare gli studenti al concetto di cittadinanza attiva e responsabile Stimolare un atteggiamento consapevole, basato sul rispetto delle regole e sulla tutela della propria e altrui sicurezza.

5. Promuovere l'uso corretto e sicuro della bicicletta e di altri mezzi individuali Educare all'uso sicuro della bicicletta e dei monopattini, molto usati in questa fascia d'età, e all'importanza dei dispositivi di protezione (casco, luci, ecc.).

Destinatari

Tutti gli alunni della Scuola Secondaria.

Organizzazione

Si prevede l'intervento della Polizia municipale per alcune ore di teoria e di pratica in strada, in orario curricolare.

Risorse finanziarie

Nessun costo. Finanziato dalla Polizia Municipale di Bibbiena.

A2.4 zc. LO SBALZO

Premessa

Il progetto si pone come occasione per portare gli alunni a vivere esperienze significative nel campo dell'arte con un coinvolgimento creativo e un approccio ludico – espressivo che mira ad apprendere la tecnica dello sbalzo.

Destinatari

Alunni classi terze della scuola Primaria di Soci

Organizzazione

ESPERTO ESTERNO: fornito da PROSPETTIVA CASENTINO, AZIENDA FRESCHI/VANGELISTI
Ore da definire. Orario curricolare del mattino e del pomeriggio.

Risorse finanziarie

Nessun costo.

A2.4 zd. CERAMICA

Premessa

Un progetto di ceramica nella scuola primaria trasforma l'aula in un atelier creativo, dove la manipolazione dell'argilla diventa un ponte tra sensorialità, storia e arte. Gli obiettivi si articolano su diversi piani educativi, in linea con le Indicazioni Nazionali per l'area Arte e Immagine. Il progetto mira a sviluppare la manualità, la concentrazione, il problem solving ma anche l'inclusione sociale perchè il laboratorio di ceramica è uno strumento inclusivo che permette a ogni bambino, indipendentemente dalle abilità linguistiche, di esprimersi

con successo. Inoltre il laboratorio di ceramica favorisce la capacità di comunicare emozioni e realtà percepite trasformandole in manufatti tridimensionali originali.

Destinatari

Alunni classe 3°, 4° e 5° Scuola Primaria San Piero.

Organizzazione

Da definire.

Risorse finanziarie

Esperto esterno fornito da PROSPETTIVA CASENTINO.

A2.4 ze. PROBLEMI AL CENTRO

Premessa

Il progetto mira a potenziare le competenze logico-matematiche attraverso un approccio laboratoriale e cooperativo.

Promuovere autonomia di pensiero, riflessione sui procedimenti e capacità di argomentazione.

Sviluppare la capacità di risolvere problemi in contesti reali, significativi e motivanti.

Destinatari

Classe 5° Scuola Primaria San Piero.

Organizzazione

Percorso modulare di circa 10 incontri (1 ora ciascuno), integrato nella programmazione curricolare di matematica. Orario curricolare.

Risorse finanziarie

Nessun costo. Progetto promosso da “Problemi al centro” – Casa editrice Giunti

A2.4 zf. MUSEO ARCHEOLOGICO DI BIBBIENA

Premessa

Il progetto scolastico di visita al museo archeologico per la primaria mira a trasformare la storia in un'esperienza concreta, attraverso visite guidate, laboratori stimolando la curiosità storica tramite l'esplorazione diretta delle collezioni.

Destinatari

Alunni classi 3° della Scuola Primaria di Soci.

Organizzazione

Visita al mattino al museo Archeologico di Bibbiena con particolare attenzione alla preistoria.

Risorse finanziarie

Finanziamento comunale per abbattimento dei costi. Pagamento del biglietto di entrata da parte delle famiglie.

A2.4 zg. UNA GIORNATA DA ETRUSCO

Premessa

I bambini saranno guidati all'acquisizione di conoscenze riguardo al periodo etrusco in casentino. L'attività prima al museo archeologico di Bibbiena, sarà poi approfondita in classe.

Destinatari

Alunni classe 5° della Scuola Primaria di San Piero.

Organizzazione

Visita il Museo archeologico con personale esperto della cooperativa Oros della durata di 2 ore in orario curricolare del mattino. Una lezione nel mese di aprile.

Risorse finanziarie

Contributo delle famiglie per l'acquisto del biglietto e contributo del Comune di Bibbiena per abbattimento dei costi.

A2.4 zh. PROGETTO NEVE ANDALO

Premessa

Il progetto mira a promuovere l'educazione motoria e sportiva attraverso lo sci; a favorire la socializzazione tra pari in un contesto extrascolastico, a sviluppare la capacità di collaborazione, convivenza e rispetto delle regole e a stimolare l'autodisciplina e valorizzare le discipline motorie come strumenti di benessere psico-fisico.

Destinatari

Alunni classi Primaria Soci e San piero e alunni Scuola Secondaria di Soci.

Organizzazione

Soggiorno ad Andalo con scuola sci (14 ore) nel mese di febbraio/ marzo. Orario extracurricolare.

Risorse finanziarie

Costo a carico delle famiglie.

A2.4 zi. VIGILI URBANI - EDUCAZIONE STRADALE

Premessa

L'educazione stradale è una delle priorità su cui il Miur lavora per promuovere tra i giovani la cultura della sicurezza in strada.

Il progetto vede l'educazione stradale nelle scuole, come uno strumento operativo che utilizza metodologie nuove per aumentare il coinvolgimento degli studenti e dei docenti.

Destinatari

Tutti gli alunni della Scuola Primaria di Soci e San Piero.

Organizzazione

Per ogni classe è prevista una lezione pratica e una teorica per un totale di 2 ore circa a classe.

Risorse finanziarie

Nessun costo. Polizia Municipale dell'Unione dei Comuni montani del Casentino e Polizia municipale di Bibbiena.

A2.4 zi. VISITA GUIDATA NEL PARCO CON ESPERTO: FAGGETE VETUSTE E ROSALIA ALPINA.

Premessa

Il progetto di Educazione Ambientale è rivolto alle scuole di ogni ordine e grado e prioritariamente a quelle ricadenti all'interno dell'area di progetto. Il progetto dà la possibilità di usufruire di alcune attività didattiche gratuite e prevedono una giornata di attività in classe ed un'uscita sul campo con l'ausilio di un educatore e una guida escursionistica ambientale. L'obiettivo del progetto è quello innescare un processo culturale che sensibilizzi la popolazione, e alcuni gruppi di interesse in particolare, verso l'importanza del ruolo delle specie target del progetto e verso gli ecosistemi forestali e acquatici e della corretta gestione delle foreste e dei corsi e specchi d'acqua. Le proposte didattiche saranno arricchite dall'utilizzo di materiale didattico a stampa sul progetto Life e sulle specie, oltre che da giochi e strumenti laboratoriali, materiale foto e video, materiale entomologico per la didattica.

Destinatari

Tutte le classi della Scuola Primaria di San Piero.

Organizzazione

Da definire

Risorse finanziarie

Progetto finanziato dal Prospettiva Casentino nel Parco delle Foreste casentinesi.

AREA 3. ORIENTAMENTO, AFFETTIVITA', CONTINUITA'

L'area si propone di garantire percorsi orientanti, capaci di dare valore alle scelte di ciascuno in termini di graduale crescita in consapevolezza della propria "speciale normalità" colta all'interno di un cammino comune verso l'apprendimento; comprende azioni volte a dare a ciascuno gli strumenti per identificare le proprie capacità e competenze, i propri interessi e inclinazioni, i propri punti di forza e di debolezza per prendere decisioni consapevoli in materia di istruzione, formazione e occupazione nonché indispensabili per gestire i propri percorsi personali di vita nelle attività di formazione, nel mondo professionale e in qualsiasi altro ambiente.

Declina inoltre molte occasioni-azioni promosse dall'Istituto per:

- ▣ stabilizzare le esperienze di continuità tra classi ponte per favorire la consapevolezza delle

diversità organizzative tra ordini di scuola;

- ▣ realizzare scambi tra plessi per condivisione di percorsi didattici e sperimentazione di sistemi comunicativi;

- ▣ potenziare forme di tutoring /coaching/peer tutoring e di riflessività personale attraverso percorsi di autobiografia narrativa e l'accesso agli sportelli previsti per l'orientamento, per la genitorialità e per il disagio;

- ▣ conoscere le caratteristiche delle scuole superiori per facilitare l'inserimento degli alunni;

- ▣ favorire il passaggio delle informazioni sui percorsi formativi nei passaggi tra un ordine all'altro di scuola attraverso una rivisitazione della documentazione interna;

- ▣ promuovere i rapporti con famiglie, enti territoriali (ASL, Centro territoriale per l'impiego...), aziende ed associazioni all'interno di quadro progettuale integrato e condiviso;

- ▣ stabilizzare servizio a sportello con figure specialistiche per prevenire il disagio scolastico.

In questa sezione sono inserite varie iniziative finalizzate alla conoscenza di sé (corporeo, cognitivo, affettivo, emozionale, sociale) e delle potenzialità, inclinazioni, talenti personali con l'intento di favorire una sana costruzione della propria identità e di condurre per mano i ragazzi nel percorso scolastico e nelle scelte future.

Infatti l'orientamento rappresenta un percorso esistenziale lungo e complesso a cui ogni ordine di scuola concorre realizzando percorsi didattici e formativi in continuità tra i tre ordini scolastici e tra questi e le famiglie e altri enti orientativi del territorio, il tutto nell'ottica di un'azione sinergica e variegata che permetta al singolo individuo di costruire la propria

identità, realizzando a pieno le proprie potenzialità e portando avanti un progetto di studio e di vita.

AZIONI 3.1 CONOSCENZA DI SE'

Conoscere se stessi, i propri punti di forza e di debolezza, accettare i propri limiti, scoprire le proprie inclinazioni e passioni, progettare in modo consapevole il proprio futuro è estremamente importante per la propria serenità, per la propria autorealizzazione e per vivere una positiva e sana vita di relazione. In questo percorso la scuola ha, assieme con la famiglia e con altre agenzie educative, un ruolo determinante ed impegnativo che richiede tutta una serie di interventi ed anche di collaborazioni con esperti esterni.

A3.1a. IMPARO A CONOSCERMI - TI PRESENTO IL CONSULTORIO

Premessa

Nell'ambito dell'educazione alla salute è stata programmata una visita al Consultorio di zona e lezione in classe al fine di sensibilizzare e informare gli alunni su temi legati ai cambiamenti fisici, intellettivi ed affettivi nella preadolescenza, alla riproduzione, alla relazione sesso-amore, a stili di vita consapevoli.

Destinatari

Gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria Soci.

Organizzazione

Visita guidata del Consultorio, lezioni di esperti ASL Casentino (totale ore 2 per classe in orario curricolare).

Risorse finanziarie

I costi dell'intervento degli esperti sono a carico dell'ASL Casentino. Il trasporto al consultorio viene garantito dal Comune.

A3.1 b. IL SAPERE DELLE MANI

Premessa

Fare esperienza in prima persona, attraverso la lavorazione/creazione manuale della carta, di un processo creativo e artigianale allo stesso tempo, carico di significato e storia legati sia alla storia dell'arte che al "fare arte". Maturare autostima e spirito di iniziativa rendendosi partecipi di un processo creativo dall'inizio fino al prodotto finito, realizzato con le proprie mani al fine di realizzare un'opera unica e personale.

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, anche locale, materiale e immateriale oltre che le sue specificità turistiche e culturali, ipotizzando e

sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva passante per una pratica creativa veicolata.

Progettare in maniera trasversale (Arte e Italiano), utilizzando materiali di recupero, un proprio diario. Mirare ad una consapevolezza e maturazione del proprio IO interiore attraverso una tematica urgente quale il riciclo, e attraverso un processo creativo personale.

Destinatari

Alunni della Scuola Secondaria di primo grado di Soci.

Organizzazione

CLASSI PRIME:

- Attività laboratoriale sia individuale che in gruppi, cooperative learning.
- Laboratorio di Arte, materiale aula.
- Esperta esterna Sara Lovari (4 ore per sezione TOT 8 ore), in orario curricolare.

CLASSI SECONDE:

- Attività laboratoriale sia individuale che in gruppi, cooperative learning.
- Laboratorio di Arte, materiale aula.
- Esperto esterno Andrea Roggi, Ceramista (3 ore per sezione TOT 6 ore) , in orario curricolare.

CLASSI TERZE:

- Attività laboratoriale sia individuale che in gruppi, cooperative learning.
- Laboratorio di Arte, materiale aula.
- Esperta esterna Sara Lovari (6 ore per sezione TOT 12 ore), in orario curricolare.

Risorse finanziarie

Nessun costo

A3.1 c. LA MEMORIA DEL GIOCO

Premessa

Conoscere i giochi, i giocattoli e gli oggetti del passato, patrimoni immateriali e materiali della vita quotidiana dei propri nonni e bisnonni, nell'ottica di un collegamento con la propria memoria autobiografica.

Riflessione attraverso oggetti, tra cui giocattoli, sul passato del nostro territorio.

Destinatari

Gli alunni delle classi prime della Scuola Secondaria di 1° grado di Soci.

Organizzazione

Due incontri di un'ora circa l'uno (a classi separate) per riflettere, attraverso la sperimentazione di ricostruzioni di vecchi giocattoli, sul gioco e sull'uso creativo di materiali.

Una visita all'ecomuseo di Casa Rossi (a classi separate) per conoscere oggetti della vita rurale.

Incontri dialogati ed esperienziali con Lorenzo Bondi Ecomuseo del contrabbando di Chitignano e Giovanna Daneusig Ecomuseo di Casa Rossi di Soci, in orario curricolare.

Risorse finanziarie

Nessun costo.

A3.1 d. CODING MUSICALE

Premessa

La musica nel contesto dell'orientamento scolastico favorisce lo sviluppo integrale degli studenti, migliorando competenze trasversali come concentrazione, disciplina e lavoro di gruppo, cruciali per le scelte formative future. Questo percorso mira a stimolare la creatività e l'espressione emotiva e a conoscere le proprie attitudini personali.

Destinatari

Alunni classi prime della Scuola Secondaria.

Organizzazione

10 ore nel pomeriggio con uso di strumenti musicali(chitarre, tastiere, flauti, ukulele). Concerto finale.

Risorse finanziarie

Fondi PEZ

A3.1 e. PROGETTO IL MIO GIOIELLO

Premessa

Il progetto mira a sviluppare la creatività e l'espressione personale degli studenti e a promuovere la conoscenza dei materiali e delle tecniche base di lavorazione. Intende inoltre favorire il lavoro di gruppo e la manualità. Saper progettare un gioiello partendo da un'idea personale. Partire dal disegno personale per vederlo poi realizzato.

Destinatari

Alunni classi terze della Scuola Secondaria.

Organizzazione

Fase operativa: realizzazione pratica del gioiello da parte dell'azienda Freschi e Vangelisti.
Lezioni al mattino da parte degli esperti. Visita all'azienda.

Risorse finanziarie

Progetto finanziato da Prospettiva Casentino

A3.1 f. CAMPO BASE

Premessa

Attività specifiche volte alla conoscenza di sé e dei propri limiti, valorizzare i propri talenti e acquisire consapevolezza dei propri limiti. Cercare di trasformare i limiti in opportunità.

Destinatari

Tutti gli alunni della Scuola Secondaria.

Organizzazione

Apprendimento esperienziale con attivazione fisica, mentale, emozionale.

Attività interattive per finalizzare concetti teorici della formazione. Orario curricolare ed extracurricolare.

Risorse finanziarie

PON ORIENTAMENTO

A3.1 g. UKULELE

Premessa

Il progetto mira favorire l'espressione personale e la collaborazione attraverso la pratica musicale.

Destinatari

Alunni classe 5° della Scuola Primaria di San Piero.

Organizzazione

15 incontri di due ore ciascuno tra novembre ed aprile, nel pomeriggio una volta a settimana. Totale ore : 30.

Risorse finanziarie

Contributo monetario della ditta Miniconf.

A3.1 h. GRAFOLOGIA

Premessa

Attraverso attività manuali e l'utilizzo di tecniche nuove si mira non solo ad ampliare le capacità manuali, la coordinazione e la prassia ma anche ad esprimere le proprie emozioni, creatività e curiosità. Attraverso l'ispirazione dell'ambiente circostante e l'uso dei propri sensi riuscire ad esprimere se stessi, a saper parlare di sé e a valorizzare la propria identità e fantasia.

Destinatari

Classi 1° della Scuola Primaria di Soci e classi 1° e 2° della Scuola primaria di San Piero.

Organizzazione

Inizio del secondo quadrimestre in orario curricolare. Da definire ore e modalità incontro.

Risorse finanziarie

Fornitura gratuita di esperti da parte dell'Associazione Prospettiva Casentino

A3.1 I. IL MIO GIOIELLO

Premessa

Il progetto mira a sviluppare la creatività e l'espressione personale degli studenti e a promuovere la conoscenza dei materiali e delle tecniche base di lavorazione. Intende inoltre favorire il lavoro di gruppo e la manualità. Saper progettare un gioiello partendo da un'idea personale. Partire dal disegno personale per vederlo poi realizzato.

Destinatari

Alunni classi 2° e 5° della Scuola Primaria di Soci.

Organizzazione

Da definire.

Risorse finanziarie

Progetto finanziato dall'Associazione Prospettiva Casentino.

A3.1 I. IL SAPERE DELLE MANI- Scuola Primaria

Premessa

Il progetto è volto a potenziare, migliorare, arricchire, perfezionare e sollecitare gli "input di apprendimento". Ha la caratteristica di essere flessibile e adattabile e commisurato all'età e capacità di ogni singolo alunno. Mira a creare un atteggiamento di curiosità e di

interazione positiva con il mondo artistico e a sviluppare la capacità di espressione e comunicazione in modo creativo e personale e di acquisire sensibilità estetica ed interesse verso il patrimonio artistico sviluppando in modo adeguato il possesso delle capacità linguistiche. Gli alunni daranno spazio alla dimensione affettiva attraverso una libera creazione e quindi acquisiranno la consapevolezza che ognuno può essere l'artefice di cose belle.

Destinatari

Tutti gli alunni della Scuola Primaria di San Piero.

Organizzazione

Consulenza esterna per un totale di 40 ore pomeridiane, con esperto esterno, per la creazione di pochette ecosolidali da donare all'associazione del territorio "TUTTI PER TUTTI".

Risorse finanziarie

Progetto finanziato dalla Ditta Miniconf.

A3.1 m. LABORATORIO CON SARA LOVARI

Premessa

Attraverso attività manuali e l'utilizzo di tecniche nuove si mira non solo ad ampliare le capacità manuali, la coordinazione e la prassia ma anche ad esprimere le proprie emozioni, creatività e curiosità. Attraverso l'ispirazione dell'ambiente circostante e l'uso dei propri sensi riuscire ad esprimere se stessi, a saper parlare di sé e a valorizzare la propria identità e fantasia.

Destinatari

Alunni classi 1° della Scuola Primaria di Soci.

Organizzazione

10 ore con esperta esterna Sara Lovari, ancora da definire. In orario curricolare.

Risorse finanziarie

Progetto gratuito grazie al contributo finanziario dell'Associazione Prospettiva Casentino.

A3.1 n. LO SBALZO

Premessa

Attraverso attività manuali e l'utilizzo di tecniche nuove si mira non solo ad ampliare le capacità manuali, ma anche ad esprimere le proprie emozioni, creatività e curiosità.

Attraverso la realizzazione di manufatti i gli alunni possono riuscire ad esprimere se stessi, a saper parlare di sé e a valorizzare la propria identità e fantasia.

Destinatari

Alunni classi 3° e 4° della scuola Primaria di Soci.

Organizzazione

Da definire. Esperto esterno fornito dall' Azienda Freschi/Vangelisti e con il supporto dell'Associazione Prospettiva Casentino.

Risorse finanziarie

Materiali ed esperti forniti dall'Associazione Prospettiva Casentino e dall' Azienda Freschi/Vangelisti.

AZIONI 3.2 ORIENTAMENTO-CONTINUITA'

L'orientamento scolastico è un processo fondamentale che aiuta gli studenti a conoscere se stessi, le proprie attitudini e talenti, e a comprendere il mondo della scuola e del lavoro, per compiere scelte formative e professionali consapevoli, riducendo la dispersione scolastica e sviluppando competenze chiave.

A3. 2 a. CONTINUITÀ

Premessa

Il Progetto Continuità, coinvolge tutti gli ordini di scuola, prevede:

- incontri ed attività tra docenti(dal nido alla Secondaria di II grado) per confrontarsi su obiettivi comuni come curriculum verticale, stili di apprendimento, tecniche meta cognitive, valutazione, e garantire la continuità metodologica ed educativa nel rispetto della specificità di ogni ordine scolastico;
- iniziative e percorsi per gli alunni per favorire la conoscenza di contesti scolastici superiori e il sereno passaggio da un ordine a quello successivo.

Destinatari

Alunni dell'Asilo Nido, Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di 1° grado.

Organizzazione

Vengono organizzati incontri tra Scuola dell'Infanzia e Asilo Nido, Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria e tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo grado, per avvicinare gli alunni alle nuove realtà scolastiche, attraverso attività programmate e lezioni aperte.

Risorse finanziarie

Attività a costo zero.

A3.1 b. INTERVENTO DELLA PSICOLOGA IN CLASSE PER IL POTENZIAMENTO DELL'ORIENTAMENTO

Premessa

Questo laboratorio si prefigge il conseguimento della consapevolezza di sé, dei propri punti di forza e debolezza, la capacità di autovalutazione, di gestire emozioni e stress, di fare scelte e prendere decisioni in modo responsabile e consapevole per una costruzione realistica del proprio progetto formativo e scolastico.

Destinatari

Gli alunni delle classi prime e seconde della Scuola Secondaria di 1° grado di Soci.

Organizzazione

Metodologia attiva e partecipativa con il coinvolgimento diretto degli studenti.

- Questionari e test di autovalutazione delle attitudini e degli interessi.
- Tecniche di role-playing e simulazioni di situazioni reali.
- Lavori di gruppo e discussioni guidate.

Psicologa Dott.ssa Manila Massai 14 ore complessive in orario curricolare.

Gli incontri saranno effettuati in classe secondo la seguente distribuzione oraria:

Classe 1A: 4 ore

Classe 1B: 4 ore

Classe 2A: 3 ore

Classe 2B: 3 ore

Risorse finanziarie

Fondi PEZ.

A3.1 c. COD. D. 2-15 ORIENTAMENTO

Premessa

Il laboratorio di orientamento mira a supportare gli studenti nello sviluppo della consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e interessi, al fine di favorire scelte scolastiche e formative più consapevoli e responsabili. Come obiettivi si pone, tra le altre cose, di favorire la conoscenza di sé (interessi, capacità, motivazioni), sviluppare competenze decisionali e di autovalutazione, conoscere l'offerta formativa e i possibili percorsi di studio, rafforzare l'autostima e il senso di autoefficacia, promuovere la capacità di progettare il proprio futuro formativo.

Destinatari

Gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di 1° grado di Soci.

Organizzazione

Si prevede l'attuazione di due laboratori, uno più inerente alle discipline STEM (7 ore) e uno più affine alle materie umanistiche (7 ore). In entrambi i casi saranno svolte delle attività funzionali allo sviluppo dei propri interessi e alla conoscenza di sé. Saranno fornite schede operative, verranno usati i chromebook presenti nelle aule per alcune attività strutturate. Orario curricolare.

Risorse finanziarie

Da definire.

A3. 2 d. INFANZIA CHE PASSIONE

Premessa

Il progetto cerca di offrire ai ragazzi della Scuola secondaria un'esperienza che li possa orientare nella scelta degli studi futuri.

Destinatari

Alunni classe terza Scuola Secondaria di 1° grado e alunni Infanzia Soci.

Organizzazione

Tre visite in orario curricolare degli alunni interessati delle classi terze della Scuola Secondaria di 1° grado di Soci presso la Scuola dell'Infanzia di Soci per assistere al momento del calendario, al racconto di una storia e per provare nell'ultimo incontro a preparare ed animare un racconto per aiutare i bambini dell'infanzia alla comprensione e alla suddivisione temporale di questa.

Risorse finanziarie

Nessun costo

A3. 2 e. FESTA DEI DIPLOMI

Premessa

La festa di fine anno scolastico celebra i successi, rafforza il senso di comunità e valorizza il percorso svolto, con obiettivi pedagogici come promuovere l'inclusione, l'espressione artistica, la collaborazione e l'autostima, attraverso attività ludiche, esibizioni (canti, balli), mostre dei lavori e giochi di squadra, creando un momento di gioia, riflessione e ricordo condiviso per studenti, insegnanti e famiglie.

Destinatari

Alunni 5 anni Infanzia Soci e San Piero

Organizzazione

Ore extracurricolari nel resede scolastico in un pomeriggio nel mese di giugno.

Risorse finanziarie

FIS

AREA 4. EFFICACIA, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO

L'Area si propone di incrementare la digitalizzazione sia nella gestione dei servizi, per aumentarne l'efficienza ed efficacia promuovendo la dematerializzazione e la trasparenza dei flussi di dati, sia nella didattica, per acquisire maggior sicurezza nelle nuove modalità di insegnamento all'interno di contesti di apprendimento interattivi e di documentazione dei percorsi formativi.

La finalità ultima è quella di promuovere lo sviluppo delle competenze digitali del personale della scuola e degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro e di favorire l'assunzione di responsabilità nei plessi applicando i criteri di flessibilità organizzativa, contestualizzazione ed ottimizzazione delle risorse.

Nello specifico:

- ✂ aderire a sperimentazioni previste a livello nazionale sul pensiero computazionale che permettono di introdurre/ incrementare nella didattica di aula l'utilizzo delle più moderne tecnologie digitali, sperimentando nuove tecniche di apprendimento attraverso processi di riflessività professionali proprie della ricerca-azione;
- ✂ incrementare forme di e-government della documentazione prodotta dalla scuola anche in stretto legame con data-base nazionali e regionali;
- ✂ implementare i sistemi di documentazione dei percorsi formativi anche in riferimento al focus sulla competenza e alle modalità di certificazione ad essa collegata;
- ✂ sviluppare il sistema della comunicazione e della e-government tramite il potenziamento del sito web della scuola con accesso ad aree riservate secondo assegnazione di profili di registrazione e con individuazione di azioni di corresponsabilità diffusa;
- ✂ garantire aggiornamento professionale a tutto il personale della scuola per acquisire competenze tecniche e di progettazione dei processi comunicativi da utilizzare nella didattica ma anche nella gestione della documentazione formativa e professionale;
- ✂ prevedere risorse destinate all'acquisto e alla manutenzione delle strumentazioni multimediali per garantire una fruizione costante nella didattica e nella gestione amministrativa;
- ✂ assegnare ai plessi, sulla base della "straordinaria ordinarietà" che caratterizza l'organizzazione dell'Istituto, risorse del personale scolastico (organico potenziato e prestiti

professionali) per attivare micro-progetti orari con interventi individualizzati/personalizzati, percorsi di potenziamento/recupero o per supplenze, limitando gli spostamenti che risultano scarsamente funzionali e dispersivi.

favorire ricerche/azioni e metodologie innovative per rilevazione difficoltà degli alunni e conseguente potenziamento.

AZIONI 4.1 INNOVAZIONE TECNOLOGICA

L'innovazione tecnologica nella scuola integra strumenti digitali (TIC, IA, realtà virtuale) e nuovi metodi (flipped classroom, gamification....) per trasformare didattica e apprendimento, rendendoli più interattivi, personalizzati e adatti alle sfide del futuro, ma richiede formazione per docenti e studenti, che devono imparare a usare la tecnologia criticamente, gestendo sfide come il plagio e l'eccessiva dipendenza, per migliorare la comunicazione, l'inclusione e la motivazione, senza sostituire l'importanza del ruolo dell'insegnante.

VEDI PARTE FINALE DEL DOCUMENTO

Registro Elettronico Argo - Didattica Digitale Integrata - Alfabetizzazione informatica - Software Gestionali Argo (solo per AA)

AZIONI 4.2 FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA

I docenti della Scuola Secondaria di primo grado, nell'ambito della flessibilità organizzativa, hanno pensato di destinare il 15-20% del loro orario settimanale ad attività di approfondimento, recupero e potenziamento (Progetto SPRINT). Nelle scuole dell'Infanzia, durante la compresenza, si svolgono varie attività legate ad alcuni progetti e a momenti particolari, in cui si formano gruppi di lavoro di intersezione, dove si lavora con le insegnanti che ruotano.

A4.2 a AIUTO ALLO STUDIO

Premessa

Il progetto mira a incrementare la motivazione all'apprendimento e a potenziare un metodo di studio proficuo attraverso l'acquisto di materiali idonei.

Destinatari

Alunni della Scuola Primaria di San Piero.

Organizzazione

Il progetto durerà tutto l'anno scolastico, in orario curricolare e riguarderà tutte le discipline.

Risorse finanziarie

Contributo monetario da parte delle famiglie.

A4.2 b. SU MISURA

Premessa

Il progetto "Su misura" è volto ad ideare e a realizzare schede relative alle attività delle varie discipline. Le schede saranno elaborate dalle insegnanti tenendo conto delle peculiarità di apprendimento degli alunni, con lo scopo di garantire loro un concreto supporto al consolidamento ed approfondimento di ciò che è stato già appreso.

Il progetto "Su Misura" ha l'ambizione di realizzare una didattica sartoriale, dove la professionalità delle insegnanti permetterà di mediare e filtrare il sapere e metterà l'alunno nella condizione di attingere informazioni nel modo più consono e a lui vicino, promuovendo le diverse forme d'intelligenza.

"Su Misura" ha l'ambizione di veicolare l'insegnamento e l'apprendimento verso un punto d'incontro.

Destinatari

Alunni classi 1°, 2°, 3° 4° e 5° della Scuola Primaria Soci.

Organizzazione

Anno Scolastico 2025/2026 ed eventualmente per gli anni a seguire, fino al raggiungimento di n. 4000 copie per esercizi di approfondimento e di consolidamento in tutte le discipline e per gli argomenti trattati attraverso schede strutturate.

Risorse finanziarie

Contributo monetario da parte delle famiglie degli alunni.

A4.2 c. TEMPO TROVATO

Premessa

Questo progetto è rivolto ai bambini che frequentano la Scuola dell'Infanzia di San Piero, con orario aggiuntivo al mattino e al pomeriggio. Si tratta di una serie di attività ludiche di accoglienza per promuovere lo stare bene a scuola.

Destinatari

I bambini delle due sezioni (Scuola Infanzia San Piero) che ne fanno richiesta certificata da parte dei datori di lavoro di entrambi i genitori.

Organizzazione

Attività di gruppo e/o individuali, volte ad aiutare i bambini a stare bene a scuola, a socializzare tra di loro, ad accrescere l' autonomia e la collaborazione nel gruppo.

Risorse finanziarie

Finanziamento da parte dell'azienda MINICONF.

A4.2 d. RICERCA-AZIONE INCLUSIONE E DISPERSIONE SCOLASTICA

Premessa

Il progetto mira a favorire l'adozione di politiche didattiche tempestive ed efficaci, volte alla prevenzione della dispersione scolastica attraverso la raccolta di dati per analisi statistica nazionale. Somministrazione di vari test.

Destinatari

Potenzialmente tutti gli alunni della scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo.

Organizzazione

Alcuni incontri online con l'esperta patrizia Casella a partire dal 10 novembre 2025 per l'illustrazione del progetto, la somministrazione delle prove agli alunni e per il confronto tra esperta e docenti sui risultati.

Risorse finanziarie

Progetto gratuito con fornitura esperta da parte della Prov. Lucca , Ufficio Scolastico regionale.

A4.2 d. INDIVIDUAZIONE PRECOCE E PREVENZIONE DELLE DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO NELLA LETTURA E NELLA SCRITTURA

Premessa

L'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento (DSA) è fondamentale perché intervenire tempestivamente, permette di ridurre il divario tra lo studente e i suoi coetanei, evitando frustrazione e cali di autostima. La prevenzione non è una diagnosi, ma un monitoraggio sistematico. Le scuole solitamente utilizzano strumenti standardizzati. L'obiettivo non è la diagnosi (che spetta ai servizi sanitari), ma la rilevazione di indicatori di rischio e il potenziamento delle abilità fragili.

Destinatari

Alunni classi 1° e 2° della scuola Primaria di Soci e San Piero.

Organizzazione

Osservazioni sistematiche e uso di griglie strutturate e prove standardizzate da ottobre a maggio.

Risorse finanziarie

FIS per docenti coinvolti

AZIONI 4.3 FORMAZIONE DEL PERSONALE

La formazione del personale scolastico è cruciale perché aggiorna competenze e strategie didattiche, migliora l'efficacia dell'insegnamento, favorisce l'inclusione degli studenti con bisogni speciali e adatta la scuola alle sfide contemporanee potenziando competenze e strategie didattiche, favorendo altresì l'efficacia dell'insegnamento e l'inclusione degli studenti con bisogni speciali. La scuola così si adatta alle sfide contemporanee (come il digitale e la gestione delle relazioni), creando un ambiente di apprendimento più efficace e stimolante per tutti, in linea con la normativa che la rende obbligatoria, permanente e strutturale, come sancito dalla Legge 107/2015.

A4.3 a. PERCORSO DI FORMAZIONE "DADA"- DIDATTICA LABORATORIALE

Premessa

La didattica laboratoriale DADA (Didattica per Ambienti di Apprendimento) nella scuola dell'infanzia trasforma le aule in spazi tematici attrezzati, dove i bambini si muovono tra "laboratori" specifici (es. creatività, conoscenza del mondo) guidati dal docente, promuovendo apprendimento attivo, autonomia e socializzazione, attraverso il "fare" e l'esperienza diretta, stimolando i sensi e la motivazione intrinseca. È un'evoluzione della didattica che trasforma l'aula in un laboratorio dinamico, dove il "fare" e l'esplorazione guidata preparano i bambini a diventare costruttori attivi della loro conoscenza, in linea con i principi della didattica laboratoriale attiva.

Destinatari

Docenti infanzia e Primaria.

Risorse finanziarie

FIS (da verificare)

A4.3 b. FORMAZIONE 0-6

Premessa

Lo scopo della formazione 0-6 anni, parte del "Sistema Integrato di Educazione e Istruzione 0-6", è garantire pari opportunità di sviluppo (relazione, autonomia, creatività, apprendimento) a tutti i bambini dalla nascita ai sei anni, superando disuguaglianze, creando continuità educativa tra nido e scuola dell'infanzia e costruendo un percorso unitario basato su cura, gioco, benessere e sviluppo del potenziale unico di ciascun

bambino, anche con bisogni speciali, attraverso un approccio istituzionalizzato e professionale. Si basa essenzialmente su due aspetti chiave:

- Professionalità: Richiede personale specificamente formato per gestire questo sistema integrato, con formazione continua per docenti ed educatori.
- Governance Territoriale: Coinvolge enti locali e istituzioni per coordinare e programmare l'offerta educativa sul territorio, creando reti di servizi.

Destinatari

Docenti Scuola Infanzia Soci - San Piero, docenti delle Scuole Infanzia del Casentino ed educatrici dei nidi del Casentino con il coordinamento della Dott.ssa E. Fili e della Dirigente Scolastica C. Giuntini.

Risorse Finanziarie

Formazione promossa dalla rete di scuole del Casentino.

A4.3 c. CORSO BLS E MANOVRE DI DISOSTRUZIONE CON ESERCITAZIONI PRATICHE

Destinatari

Tutto il personale

Risorse finanziarie

Costo zero

A4.3 d. CORSO DI FORMAZIONE "ORIENTAMENTI"

Premessa

OrientaMenti è un piano formativo nazionale rivolto agli insegnanti che ricoprono il ruolo di docenti tutor dell'orientamento e di docenti orientatori in attuazione delle Linee Guida per l'Orientamento (DM 328 del 2022) al fine sostenerli nell'acquisizione di competenze e di conoscenze necessarie per svolgere tale ruolo.

Destinatari

Docenti della Scuola Secondaria interessati a svolgere il ruolo di tutor orientatore

Risorse finanziarie

Piano formativo nazionale promosso da MIM- INDIRE

A4.3 e. FORMAZIONE VOLONTARIA INCENTIVATA

Premessa

La formazione prevede 30 ore annuali, erogate in modalità online sulla piattaforma "Scuola Futura" e si inquadra all'interno di un percorso triennale al termine del quale è previsto un incentivo.

Destinatari

Docenti di ruolo con funzioni di supporto e coordinamento

Risorse finanziarie

Formazione MIM

A4.3 f. PROGETTO “ UN SENTIERO PER LA SALUTE- EDUCATIONAL “UN VIAGGIO NEI COLORI E NELLA STORIA

Il Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, con l'organizzazione tecnica della Cooperativa Oros, in linea con la lettera d'intenti USP- Ente Parco 22/26 prot.Ilo 0008384 del 29/11/2022, ha organizzato un Educational rivolto ai Dirigenti e ai Docenti di ogni ordine e grado con lo scopo di consolidare la propria formazione specifica in relazione alle attività progettuali degli studenti nell'ambito del progetto “Un Sentiero per la Salute” (ed. ambientale, orientamento, cartografia, tradizioni ecc.) promosso dal Parco Nazionale Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna. (Non so se questo progetto va indicato).

ULTERIORI FORMAZIONI

FORMAZIONE DOCENTI (Corsi e laboratori)

TEMATICA	SCOPO	ESITO
Autismo Rete Casentino	Acquisire modalità educative e didattiche adatte alle caratteristiche tipiche dell'alunno/a con autismo. Caratterizzare gli strumenti di osservazione e di analisi per scorgere i tratti tipici e atipici dell'alunno/a con autismo.	Adottare un percorso comune e standardizzato, attraverso gli strumenti di osservazione dell'alunno con autismo. Condividere il protocollo di osservazione.
Gestione della Classe e dei Comportamenti problema	Acquisizione di strategie di modifica e di gestione efficace della classe tramite l'analisi di modalità comportamentali funzionali da attuare in classe ed esercitazioni mirate alla padronanza di strumenti pragmatici "Formazione e-learning per docenti sulla prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo".	Approfondimento di strategie di intervento educative che, oltre a contenere gli effetti del comportamento, sono volte a promuovere l'apprendimento di abilità sociali e comunicative in grado di sostituirne la funzione (Piattaforma Sofia, Webinar...)
Strategie didattiche per bambini con funzionamento intellettivo limite	Acquisire strategie per potenziare le capacità cognitive dei bambini e dei ragazzi che presentano un Funzionamento Intellettivo Limite (FIL) - o cognitivo borderline	Riconoscere difficoltà nell'apprendimento e saper allenare l'analisi percettiva, la memoria e potenziare il pensiero e il ragionamento (Piattaforma Sofia, Webinar...)
Strategie didattiche per alunni con dsa	Acquisire strategie di intervento per sviluppare le potenzialità di alunni con dsa attraverso attività di laboratorio su casi concreti.	Passare dalla lettura della diagnosi ad una efficace azione didattica
Didattica Digitale Integrata	Sviluppare competenze nell'uso di strumenti e metodi nella didattica digitale integrata.	Consolidare e sviluppare ulteriormente il percorso intrapreso.

Registro Elettronico Argo	Approfondire le varie tematiche sia per quanto concerne l'aspetto normativo che le problematiche gestionali con l'utilizzo dei sistemi informatici	Conoscenze dettagliate del registro elettronico per inserimento di voti, valutazione, scrutini, esami del primo ciclo, verbali e documentazione varia.
Alfabetizzazione informatica	Conoscere l'ambiente Windows, gestione di file e cartelle, utilizzo del browser web, della posta elettronica e di alcune Google app e lettura, creazione e modifica di fogli di videoscrittura (MS Word) e fogli di calcolo (MS Excel) Laboratori in classe con l'utilizzo dei Chromebook (applicazione delle competenze apprese con la formazione PNRR)	Acquisire competenze di base/avanzate sull'utilizzo del PC e delle principali funzionalità del Web

Sicurezza	Oltre ai corsi obbligatori per addetti antincendio e primo soccorso, corso di carattere generale e sui rischi specifici (4 ore + 8 ore) corso di formazione per preposti e RLS, i docenti seguono corsi sull'uso del defibrillatore, sulle manovre di disostruzione, sulla somministrazione dei farmaci a scuola.	Aumentare il livello di sicurezza a scuola. Diffondere la cultura della sicurezza.
------------------	---	--

Privacy	Conoscere e applicare le nuove disposizioni sulla privacy in costante aggiornamento.	Rendere sicuro il trattamento dei dati dal punto di vista della tutela della privacy.
----------------	--	---

FORMAZIONE DOCENTI (RICERCA-AZIONE)

TEMATICA	SCOPO	ESITO
-----------------	--------------	--------------

Sviluppo del linguaggio e difficoltà di strumentalità	Lavoro che coinvolge le classi 1 e 2 di scuola primaria e si configura come continuazione e sistemazione della ricerca-azione avviata negli anni scorsi sui DSA Acquisire un linguaggio specifico nell'osservazione dell'acquisizione delle strumentalità della lettura e scrittura.	Migliorare la capacità osservativa e l'inserimento dei dati nella documentazione del percorso formativo Osservare in modo sistematico gli alunni delle due classi per individuazione di strategie efficaci ed inclusive.
Documentazione percorso formativo Dsa	Proseguire e rendere sistematica la ricerca avviata sui DSA con creazione format su registro elettronico	Migliorare la capacità osservativa e l'inserimento nella documentazione del percorso formativo
CLIL	Lavoro che coinvolge le classi 4 e 5 sull'esperienza di Clil nella scuola primaria. Modellizzare le esperienze mantenendo specificità delle realtà territoriali.	Individuare i tempi, le tematiche da proporre e gli aspetti più rilevanti nella didattica.
Figure strumentali di supporto alla Dirigenza	Corso di formazione di 30 ore sulla Piattaforma Futura per le figure di sistema e Funzioni strumentali individuate dal Fis	elaborato finale sulle aree del Ptof

FORMAZIONE PERSONALE ATA

TEMATICA	SCOPO	ESITO
----------	-------	-------

Privacy	Conoscere e applicare le nuove disposizioni sulla privacy in costante aggiornamento.	Rendere sicuro il trattamento dei dati dal punto di vista della tutela della privacy.
Software Gestionali Argo (solo per AA)	Conoscere l'uso dei software gestionali Argo	Aumentare la produttività, incrementare il processo di dematerializzazione in corso.
Alfabetizzazione informatica	Conoscere l'ambiente Windows, gestione di file e cartelle, utilizzo del browser web, della posta elettronica e di alcune Google app e lettura, creazione e modifica di fogli di videoscrittura (MS Word) e fogli di calcolo (MS Excel).	Acquisire competenze di base/avanzate sull'utilizzo del PC e delle principali funzionalità del Web.
Sicurezza	Oltre ai corsi obbligatori per addetti antincendio e primo soccorso, corso di carattere generale e sui rischi specifici (4 ore + 8 ore) corso di formazione per preposti e RLS, i docenti seguono corsi sull'uso del defibrillatore, sulle manovre di disostruzione, sulla somministrazione dei farmaci a scuola.	Aumentare il livello di sicurezza a scuola. Diffondere la cultura della sicurezza.

Altri corsi di formazione Secondaria

Progetto VALORI

Educational “Un Viaggio nei Colori
e nella Storia”

OrientaMenti - Secondaria di Primo
grado - Corso Base

Corso AI Lab - L'intelligenza artificiale
a scuola